Vebi

HOUSE OF EXCELLENCE

REPORT 2024 DI SOSTENIBILITÀ

HOUSE OF EXCELLENCE

SOLIDE RADICI PER NUOVE
SFIDE E NUOVI OBIETTIVI.

Indice

Nota Metodologica 06

Lettera agli Stakeholder 08

Crescita, innovazione, futuro: gli 80 anni di Vebi 10

Highlights 12

01 Una nuova Governance per un nuovo assetto di Gruppo 13

Governance e contesto di sostenibilità 14

Etica ed integrità di business 16

Sistemi di gestione e presidio del rischio 17

La responsabilità economica 20

02 Analisi della Materialità 23

Analisi della Materialità 24

Tabella degli impatti 32

Le relazione con gli Stakeholder 36

03 Un prodotto sicuro, per l'uomo e per l'ambiente 43

Marchi e prodotti di Vebi 44

Una presenza consolidata a livello internazionale 47

Qualità, flessibilità e attenzione agli impatti nella catena di fornitura 47

Il valore dell'innovazione, della ricerca e della qualità 49

La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico 51

L'importanza del Laboratorio interno 53

L'importanza strategica di un Ufficio Regolatorio interno 54

04 Valorizzare le persone, sostenere la comunità 55

Persone al centro, le basi della nuova organizzazione 56

Formazione e sviluppo professionale 59

L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori 61

Le iniziative a favore della comunità e del territorio 65

05 Responsabilità ambientale e gestione degli impatti 67

L'impegno per l'ambiente 68

Gestione energetica ed emissioni climalteranti 69

Gestione della risorsa idrica 72

Gestione dei rifiuti 73

Indice dei contenuti GRI 76

Nota Metodologica

Attraverso la rendicontazione del suo quinto Report di Sostenibilità, Vebi testimonia a tutti i propri stakeholder l'impegno nel perseguire una concreta strategia di sostenibilità, orientata al miglioramento continuo.

Redatto su base volontaria, il documento riporta tutte le informazioni relative agli impatti delle attività aziendali in ambito economico, ambientale e sociale, con attenzione ai diritti umani, e consente di raccontare in modo chiaro e coerente gli impegni, le priorità e i valori che sostengono l'azienda, rappresentando il principale strumento di rendicontazione e comunicazione verso tutti i portatori di interesse.

Per la redazione del Report, Vebi Istituto Biochimico Srl ha adottato come riferimento metodologico le linee guida GRI Sustainability Reporting Standards – GRI Standards 2021, secondo l'opzione In conformità con i GRI Universal Standards 2021.

Le informazioni citate nel Report riguardano il periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024. Per consentire agli stakeholder di valutare l'andamento delle performance di sostenibilità, l'asse temporale considerato fa riferimento al triennio 2022-2024; laddove ciò non sia possibile, tale condizione è esplicitata nel testo.

Il perimetro di rendicontazione comprende la sede aziendale di Borgoricco (PD) e il magazzino di Santa Maria di Sala (VE), e tiene conto delle modifiche organizzative intervenute nel corso del 2024, anno in cui Vebi è entrata a far parte del Leonardo Life Science Group, avviando un percorso di integrazione che nel 2025 porterà l'azienda ad assumere una funzione prettamente commerciale all'interno del Gruppo.

Il processo di raccolta delle informazioni e dei dati è stato coordinato dalla Direzione Generale, in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di garantire una lettura chiara, accurata e coerente delle informazioni considerate pertinenti e significative per gli stakeholder, secondo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.
Tutte le metodologie di calcolo e i fattori di conversione utilizzati per l'elaborazione dei dati ambientali saranno debitamente riportati e citati al termine dell'Indice dei contenuti GRI, in coerenza con i principi di trasparenza e tracciabilità delle fonti adottate.

Il documento non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente ed è stato approvato dalla Direzione Generale.
A partire dal prossimo esercizio di rendicontazione, Vebi rientrerà nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità del Leonardo Life Science Group.

Lettera agli Stakeholder

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 racconta un anno di cambiamento profondo per Vebi.
Un anno in cui la trasformazione organizzativa e strategica ha ridefinito il nostro ruolo, il nostro modo di operare e la direzione verso cui stiamo orientando il futuro.

Dal 2020, anno in cui abbiamo iniziato a rendicontare il nostro impegno, la sostenibilità è diventata parte integrante delle nostre scelte e dei nostri obiettivi, testimoniati anche da questo documento.

Il 2024 ha segnato per noi una vera svolta.
Nel mese di giugno Vebi è entrata a far parte di **Leonardo Lifescience Group**, un sistema industriale italiano con respiro internazionale, costituito per promuovere un approccio integrato e innovativo alla protezione e alla cura degli ambienti civili e industriali.
Contestualmente, Vebi ha reso **indipendente il ramo d'azienda dedicato alla cosmetica**, che ha assunto la denominazione di **Vebi Pharma**, naturale evoluzione di Vebi Istituto Biochimico in questo settore. **Leonardo Lifescience Group è un progetto che valorizza le sinergie tra aziende** complementari e che pone al centro la sicurezza, la qualità e la sostenibilità come elementi distintivi di una crescita condivisa.

L'ingresso nel Gruppo ha comportato una profonda riorganizzazione interna, che ha ridefinito ruoli e processi, rafforzando la capacità di risposta alle nuove sfide di mercato.

Alla presentazione di questo Bilancio, Vebi si configura come un **polo distributivo di riferimento**, dedicato alla selezione e alla diffusione di prodotti per la **disinfestazione, la pulizia, la cura e la protezione degli ambienti**, sia domestici sia professionali.
Parallelamente, la **struttura produttiva** del Gruppo, che uscirà dal perimetro di Vebi, sarà il motore tecnologico e manifatturiero capace di realizzare per noi e per clienti terzi soluzioni formulate secondo i più alti standard di sicurezza, qualità e sostenibilità.

Ancora per questa edizione, il **perimetro di rendicontazione** comprende Vebi Istituto Biochimico nelle sue dimensioni produttiva e distributiva.

La pubblicazione di questo Bilancio arriva più tardi del consueto, a seguito del processo di riorganizzazione e consolidamento che ha interessato l'azienda nel corso dell'anno.

È un passaggio che segna una nuova fase per Vebi, più strutturata e orientata al futuro.

Luigi Bazzolo
CEO Vebi

Crescita, innovazione, futuro: gli 80 anni di Vebi

1945 Nasce Vebi Istituto Biochimico, azienda chimica multidisciplinare

ANNI ‘60 Vebi muove i primi passi nel mercato internazionale, diversificando i prodotti in antibiotici e vitaminici veterinari, rodenticidi e additivi per l’enologia.

1977 Vebi Istituto Biochimico crea una divisione strutturata nel settore Cosmetico

ANNI ‘90 L’azienda si apre all’internazionalizzazione, raggiungendo nuovi mercati in Europa e Nord Africa

2006 Vebi ottiene la Certificazione ISO 9001:2000 Sistema di Gestione della Qualità

ANNI 2010 Vengono ristrutturati ed ampliati l’Ufficio Regolatorio e il Laboratorio interno, aumentando anche il numero degli addetti

2018 Nasce Vebi Bio, la linea Pesticides free per la cura e protezione di piante e animali, prodotta con materie prime di origine naturale

2020 L’azienda ottiene la Certificazione ISO 14001:2015 Sistema di Gestione Ambientale

2021 Inizia il percorso di rendicontazione della sostenibilità. L’azienda ottiene la Certificazione ISO 45001 Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

OGGI Vebi diventa partner di Leonardo Lifescience Group, nuovo polo industriale volto a sviluppare soluzioni innovative di protezione e cura di luoghi, ambienti e persone

DOMANI Nasce la nuova Vebi, che all’interno del gruppo Leonardo Lifescience Group assume il ruolo strategico di selezionare, validare e distribuire le migliori proposte sul mercato di prodotti per la cura e la protezione degli ambienti e delle persone

Highlights

80
anni di storia

10.400 m^2
di superficie coperta

105
dipendenti

4 marchi

50
paesi serviti

+30 milioni
di Euro di valore distribuito

23
linee produttive

ISO
certificazioni
9001 / 14001 / 45001

50
packaging diversi

+1.500
diverse referenze

01

Una nuova Governance per un nuovo assetto di Gruppo

Governance e contesto di Sostenibilità

Nel corso dei suoi **ottant'anni di attività, Vebi Istituto Biochimico** ha attraversato un percorso di evoluzione continua, passando da realtà chimica indipendente a componente di un **Gruppo industriale integrato** capace di coniugare competenze scientifiche, ricerca e visione strategica.

Un cammino che ha sempre trovato nella **qualità**, **nell'innovazione** e nella **responsabilità d'impresa** i propri punti di riferimento.

Nel tempo, l'azienda ha ampliato le proprie aree di intervento, sviluppando soluzioni per la **cura, la salute e la protezione degli ambienti domestici e professionali, degli orti e dei giardini**, costruendo una cultura aziendale fondata sull'attenzione alla sicurezza, alla ricerca e al benessere delle persone e dell'ambiente.

In quanto **azienda chimica**, Vebi è pienamente consapevole dell'importanza di mantenere elevata l'attenzione sulla **valutazione dei rischi** legati al proprio business e, al contempo, di sviluppare e realizzare **prodotti tecnologicamente avanzati**, sempre più **sicuri per l'ambiente e per l'uomo**.

Il **Bilancio di Sostenibilità 2024** si riferisce al periodo in cui l'azienda operava ancora come **Istituto Biochimico**, con un assetto produttivo e gestionale autonomo.

Il 2024 segna tuttavia un passaggio importante: con l'ingresso nel **Leonardo Life Science Group**, Vebi entra a far parte di un **sistema industriale con respiro internazionale**, caratterizzato da un modello di governance più ampio e integrato, volto a coordinare strategie, competenze e obiettivi condivisi.

A partire da **ottobre 2025**, l'azienda ha completato il processo di trasformazione, **assumendo la funzione di società commerciale** dedicata alla **distribuzione e valorizzazione dei brand e dei prodotti wide-range di Leonardo Life Science Group**.

La **Governance di Vebi** riconosce la **sostenibilità** come principio guida e obiettivo strategico trasversale, integrato nelle scelte aziendali e nei processi gestionali.

L'impegno è volto a creare valore duraturo, coniugando crescita economica, tutela ambientale, sicurezza e benessere delle persone.

Vebi partecipa al perseguimento degli **obiettivi di sostenibilità** attraverso un modello di business fondato su **investimenti mirati**, che sostengono una crescita economica orientata a:

- promuovere **innovazione responsabile** e soluzioni tecnologiche sicure e performanti;
- garantire la **salute e la sicurezza** dei dipendenti e degli utilizzatori finali;
- favorire lo **sviluppo di nuove competenze** e la valorizzazione delle persone;
- migliorare l'**efficienza nell'uso delle risorse** e nei processi produttivi, rendendoli sempre più rispettosi dell'ambiente.

Con il nuovo ruolo di società commerciale, **Vebi rinnova il proprio impegno verso la sostenibilità**, mantenendo continuità con i principi che hanno sempre orientato la sua crescita: **responsabilità, qualità e sicurezza**.

Di seguito viene illustrata la **struttura di governance di Vebi** al momento della pubblicazione del presente Bilancio.

Per quanto riguarda l'assetto societario, l'azienda è una **società a responsabilità limitata (S.r.l.) con sede a Borgoricco (PD)**.

Dispone inoltre di uno **stabilimento logistico-distributivo a Santa Maria di Sala (VE)**, operativo dal 2006.

La società è guidata da un **Amministratore Unico**. All'interno della funzione di Amministrazione e Controllo è prevista la figura di un **sindaco**, che fino al 2024 ha ricoperto anche il ruolo di **revisore contabile**.

Con l'**Assemblea dei Soci del 27 febbraio 2025** è stato conferito a una società di revisione l'incarico di **revisione legale** per il triennio **2024-2025-2026**, con durata fino all'approvazione del bilancio chiuso al **31 dicembre 2026**.

L'Amministratore, che non è un dirigente dell'azienda, è **nominato dall'Assemblea dei Soci**.

In relazione alla struttura organizzativa, non sono previste attività formali di valutazione delle performance del massimo organo di governo. Tuttavia, in occasione della **presentazione del Bilancio all'Assemblea**, viene effettuata una **valutazione complessiva** dell'andamento **economico**, **sociale** e **ambientale** dell'azienda.

Le **retribuzioni dell'organo di governo e dei massimi dirigenti** sono stabilite dall'Assemblea dei Soci, sulla base di valutazioni informali coerenti con l'andamento del mercato.

La **Governance** e i **primi livelli dirigenziali** partecipano attivamente alla **definizione della strategia di sostenibilità aziendale**, individuandone gli obiettivi e monitorandone i risultati all'interno delle **riunioni periodiche di riesame della Direzione**.

Il **massimo organo di governo** presiede direttamente il **processo di rendicontazione di sostenibilità**, garantendo coerenza tra gli indirizzi strategici e i risultati conseguiti.

Etica ed integrità di business

Nel 2024 Vebi ha adottato il proprio **Codice Etico**, che definisce i principi e le regole di condotta alla base dei rapporti tra i dipendenti, l'azienda e i suoi interlocutori esterni.
Il documento rappresenta un riferimento fondamentale per garantire comportamenti coerenti con i valori di **legalità, onestà, correttezza e trasparenza**, e per consolidare la fiducia reciproca tra l'impresa, il mercato e la comunità.
Il Codice fonda i rapporti di lavoro e di collaborazione sul rispetto delle persone, della dignità individuale e delle pari opportunità, promuovendo un ambiente inclusivo e improntato alla responsabilità.
Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti ad agire in conformità alle leggi vigenti e alle procedure aziendali, adottando comportamenti leali e professionali.
Vebi condanna qualsiasi forma di **comportamento illecito o corruttivo** e pone particolare attenzione alla **prevenzione dei conflitti di interesse**, all'uso corretto dei beni e delle informazioni aziendali e alla **tutela della privacy** dei dipendenti, dei clienti e dei partner commerciali.
Per favorire la trasparenza e la comunicazione responsabile, l'azienda ha attivato un **canale di whistleblowing**, accessibile dal sito istituzionale, che consente di segnalare eventuali comportamenti non conformi.
Nel triennio di rendicontazione non sono pervenute segnalazioni relative a episodi di corruzione o violazioni del Codice Etico.
Il Codice Etico si inserisce a pieno titolo nel sistema di **governance aziendale**, contribuendo a rafforzare la cultura della responsabilità e dell'integrità di business che da sempre caratterizza l'identità di Vebi.

Per scaricare il codice etico:

Sistemi di gestione e presidio del rischio

A partire dal 2006, Vebi ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) conforme alla norma ISO 9001.
Nel 2020, con la certificazione ISO 14001, l'azienda ha esteso il proprio approccio alla gestione ambientale, istituendo un **Sistema Integrato Qualità e Ambiente (SGQA)**.
Questa scelta ha rappresentato un passo strategico fondamentale, consentendo a Vebi di **ottimizzare le proprie performance complessive** e di costruire una base solida per la definizione di obiettivi di **miglioramento continuo**.

Nel **2021** è stato introdotto anche un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro** conforme alla norma **UNI ISO 45001**, integrato da un **sistema di prevenzione degli incidenti rilevanti (PIR)**, in considerazione della presenza di sostanze chimiche pericolose nei processi produttivi.
A partire da **dicembre 2022**, Vebi ha inoltre recepito la **Direttiva Seveso III (D.Lgs. 105/2015)**, che disciplina il monitoraggio e il controllo dei rischi connessi a tali sostanze.

L'attività di **mappatura e gestione dei rischi** rappresenta per Vebi una leva essenziale per rafforzare il proprio sistema di management e garantire la tutela di persone, ambiente e patrimonio aziendale.

In particolare, l'azienda assicura il controllo e la prevenzione dei:

- **Rischi economico-finanziari** legati ad investimenti **per nuove infrastrutture, processi e prodotti**
- **Rischi ambientali e di sicurezza** legati allo sviluppo e allo stoccaggio di materie prime e prodotti;
- **Rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;**
- **Rischi connessi alla catena di fornitura;**
- **Rischi derivanti dalla catena di distribuzione.**

GESTIONE DELLA SICUREZZA INDUSTRIALE E CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA SEVESO III

Lo stabilimento di Vebi Istituto Biochimico Srl è classificato come sito a rischio di incidente rilevante ai sensi della Direttiva Seveso III (Direttiva 2012/18/UE), recepita in Italia dal D.Lgs. 105/2015.

In linea con la propria politica di prevenzione, sicurezza e responsabilità ambientale, **Vebi adotta un approccio estremamente rigoroso alla gestione del rischio industriale**, **attraverso un Sistema di Gestione della Sicurezza** (SGS-PIR) integrato con i sistemi di certificazione riconosciuti a livello internazionale ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

L'**applicazione della normativa Seveso** non rappresenta per Vebi un mero adempimento normativo, ma un **fattore strategico di sostenibilità**: **prevenire gli incidenti industriali significa proteggere la salute dei lavoratori, garantire la sicurezza** delle comunità locali e tutelare l'ambiente e i territori in cui l'azienda opera.

Questi principi sono coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare con l'SDG 3 – Salute e benessere, l'SDG 11 – Città e comunità sostenibili e l'SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico.
Il sito produttivo di Borgoricco (PD) adotta processi altamente controllati e tecnologicamente avanzati.

Le attività di formulazione avvengono a temperatura ambiente, senza l'impiego di fiamme libere o reazioni chimiche pericolose. Tutte le aree produttive e di stoccaggio sono sottoposte a monitoraggio costante, per garantire la sicurezza delle persone e la protezione dell'ambiente.

A conferma del proprio impegno, Vebi ha investito oltre 1,4 milioni di euro in interventi di miglioramento impiantistico, manutenzione preventiva e formazione specifica del personale.

Ogni anno oltre il 98% dei dipendenti partecipa a corsi di aggiornamento sulla gestione delle emergenze, con esercitazioni pratiche effettuate direttamente nello stabilimento.

La **gestione della sicurezza industriale** rappresenta per Vebi non solo un presidio tecnico, ma una **leva culturale e organizzativa che rafforza la fiducia degli stakeholder** e contribuisce a garantire continuità operativa, integrità ambientale e tutela delle persone.

Inoltre, Il dialogo con gli stakeholder territoriali, previsto dal sistema Seveso, costituisce per l'azienda un elemento essenziale della propria responsabilità sociale e della gestione integrata della sicurezza industriale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Direttiva 2012/18/UE
D.Lgs. 105/2015 (Seveso III)

SISTEMA DI GESTIONE

SGS-PIR integrato
con ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001

SITO CLASSIFICATO

Stabilimento Vebi Istituto
Biochimico – Borgoricco (PD)

INVESTIMENTI 2024

Oltre €1,4 milioni in miglioramento
impiantistico e manutenzione preventiva

FORMAZIONE DIPENDENTI

98% del personale coinvolto ogni
anno in corsi ed esercitazioni pratiche

PRINCIPALI OBIETTIVI SDG

SDG 3 – Salute e benessere
SDG 11 – Comunità sostenibili
SDG 13 – Azione per il clima

PROCESSI PRODUTTIVI

Attività di formulazione a temperatura
ambiente, **senza fiamme libere o
reazioni chimiche**

MONITORAGGIO

Controllo costante delle aree di
stoccaggio e dei materiali per la
tutela ambientale e la sicurezza

La responsabilità economica

Nel 2024, in un contesto macroeconomico internazionale caratterizzato da complessità, tensioni geopolitiche e crescente incertezza nei flussi commerciali globali, Vebi ha confermato la propria solidità economico-finanziaria. **Il valore economico generato ha superato i 30 milioni di euro, registrando un incremento del 19% rispetto al 2023**. Questo risultato si inserisce in un approccio sempre più attento alla gestione materiale del rischio economico, che l'azienda presidia attraverso un monitoraggio sistematico dei fattori esterni e un rafforzamento della propria resilienza competitiva.

Nel complesso, l'andamento economico e finanziario del 2024 riflette una fase di transizione per Vebi, che ha saputo gestire un anno caratterizzato da importanti cambiamenti neri suoi assetti organizzativi e patrimoniali.

I dati economici riportati qui a fianco esprimono la riaggregazione dei valori economici espressi nel Bilancio Civile, come richiesta dall'indicatore GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito.

Il valore economico distribuito ha raggiunto circa 30,1 milioni di euro, corrispondenti al 99,97% del valore generato, in linea con la politica aziendale di equa redistribuzione del valore lungo la catena degli stakeholder.

DATI DI BILANCIO TRIENNIO 2021/2023 (in Euro)

	2024	%	2023	%	2022	%
Valore economico direttamente generato	**30.113.354**	**100**	**25.244.764**	**100**	**22.811.856**	**100**
Valore economico distribuito	**30.104.514**	**99,97**	**24.102.059**	**95,47**	**21.649.288**	**94,90**
Costi operativi/ fornitori di servizi	24.735.947	82,17	19.695.653	81,72	17.763.047	82,05
Remunerazione del personale	4.809.239	15,98	3.897.265	16,17	3.749.917	17,32
Remunerazione della pubblica amministrazione	58.573	0,19	100.456	0,42	-93.724	-0,43
Finanziatori/ Fornitori di capitali	486.063	1,61	395.318	1,64	208.747	0,96
Investimenti nella comunità	14.692	0,05	13.366	0,06	21.301	0,10
Valore economico trattenuto	8.840	0,03	1.142.705	4,53	1.162.568	5,10

In questo prospetto, il valore economico direttamente generato viene inteso come la somma dei ricavi caratteristici e dei proventi di carattere finanziario; il valore economico distribuito comprende tutti i costi sostenuti per l'attività aziendale.

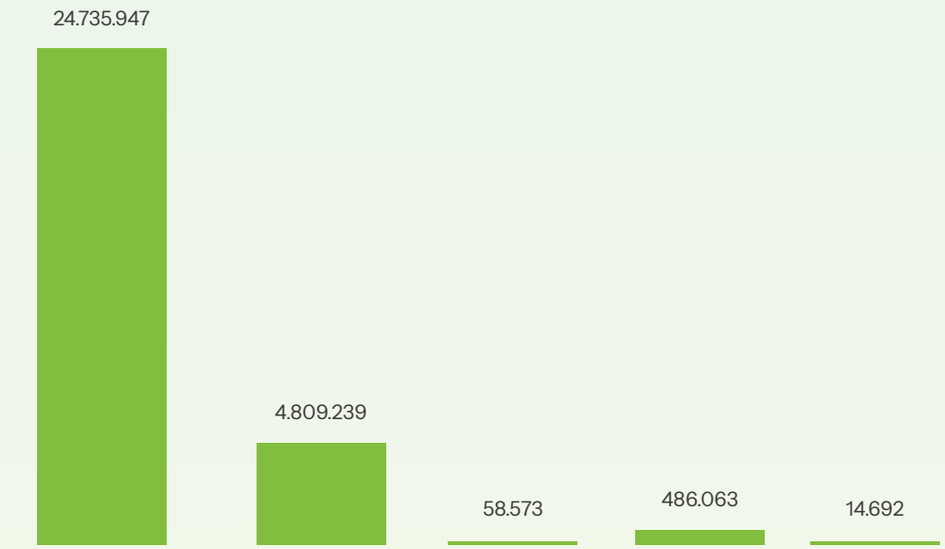
RAPPORTO TRA VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO NEL TRIENNIO 2022-2024

30.113.354
VALORE GENERATO
30.104.514
VALORE DISTRIBUITO

24.739.199
VALORE GENERATO
24.102.059
VALORE DISTRIBUITO

22.811.855
VALORE GENERATO
21.649.288
VALORE DISTRIBUITO

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ANNO 2024



02

Analisi della Materialità

Analisi della Materialità

L'obiettivo della rendicontazione di sostenibilità secondo i GRI **Standards Universal Standards 2021** è fornire una rappresentazione trasparente del modo in cui un'organizzazione contribuisce — o intende contribuire — allo sviluppo sostenibile.

I concetti chiave su cui si fonda questo approccio sono **impatto** e **materialità**. Secondo la definizione di GRI, un impatto è l'**effetto che l'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente, sulle persone e sui diritti umani**, e che, a sua volta, può determinare un contributo positivo o negativo allo sviluppo sostenibile.

L'analisi di materialità consente quindi di comprendere la rilevanza di tali impatti, valutandone l'importanza per l'azienda e per i suoi stakeholder, fino a individuare i **temi di sostenibilità economici, ambientali e sociali** più significativi — i cosiddetti *temi materiali*.

Nel corso del **2024**, la **Direzione e il management di Vebi** hanno condotto questo processo di analisi, identificando **13 temi materiali**, rappresentati nella **Matrice di rilevanza** (pag. 31) e nella **Tabella degli impatti** (pag. 32).

L'attività è stata sviluppata attraverso incontri dedicati del **gruppo di lavoro interno**, composto dalla Direzione e dai responsabili delle principali funzioni aziendali, con il supporto metodologico di una società di consulenza specializzata.

FASE 1 - ANALISI E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPATTI

Il **contesto di sostenibilità di Vebi**, presentato nel capitolo *Governance e contesto di sostenibilità*, rappresenta il punto di partenza per l'analisi degli impatti e dei temi materiali.

Partendo dall'analisi del contesto e delle specificità operative dell'azienda, si è proceduto all'**identificazione e classificazione dei principali impatti** che Vebi genera o potrebbe generare sull'**economia, sull'ambiente, sulle persone e sui diritti umani**, distinguendoli in:

- **impatti positivi** attuali e potenziali, e
- **impatti negativi** attuali e potenziali,

valutandone la **rilevanza** e la **significatività**.

Al termine di questo processo valutativo, a ciascun impatto è stato **associato un tema materiale**, che il gruppo di lavoro ha **ponderato attribuendo un valore da 1 a 10**, in base alla sua importanza per l'azienda e per gli stakeholder.

La **classificazione degli impatti** ha seguito i **criteri metodologici previsti dai GRI Standards 2021**, che prevedono per ciascun impatto l'analisi delle seguenti dimensioni:

- **Gravità,**
- **Ampiezza,**
- **Irrimediabilità,**
- **Probabilità.**

Per ognuna di queste dimensioni è stata applicata una scala di valutazione da 1 a 3, dove:

- **1 rappresenta** il livello più lieve,
- **2 il livello** intermedio,
- **3 il livello** più elevato di gravità, ampiezza, irrimediabilità o probabilità.

I valori assegnati sono stati successivamente moltiplicati tra loro per ottenere un **coefficiente complessivo di impatto**.
Sulla base di tale coefficiente, gli impatti sono stati **classificati secondo tre livelli di materialità** (ALTO – MEDIO – BASSO), applicando le seguenti soglie di riferimento:

SCALA DI VALUTAZIONE

	Basso	Medio	Alto
Scala 1 - 9	1 – 2,9	3 – 5,9	6 - 9
Scala 1 - 27	1 – 8,9	9 - 17,9	18 - 27
Scala 1 - 81	1 - 26,9	27 – 53,9	54 – 81

Per garantire **coerenza metodologica** e consentire il confronto con i risultati del **questionario di valutazione degli stakeholder**, i coefficienti ottenuti sono stati **ricondotti a una scala univoca da 1 a 10**.

Questa normalizzazione ha permesso di **mettere in relazione la percezione interna e quella esterna** degli impatti, assicurando un'analisi equilibrata e comparabile della materialità.

Come si evidenzia nella **Tabella degli Impatti** (pag. 32), sono emersi **13 temi materiali**, che rappresentano le priorità di sostenibilità di Vebi e costituiscono la base per la successiva elaborazione della **Matrice di rilevanza**.

FASE 2 - ANALISI DELLA RILEVANZA

La Fase 2 del processo di materialità ha avuto l'obiettivo di **valutare la rilevanza dei temi di sostenibilità** individuati nella fase precedente, mettendo in relazione la prospettiva **interna** (management e funzioni aziendali) con quella **esterna** (stakeholder).

La valutazione ha tenuto conto del **modello di riferimento dei GRI Standards 2021**, che richiede di analizzare la materialità considerando:

- gli i**mpatti attuali e potenziali** dell'organizzazione;
- la loro **significatività per gli stakeholder**;
- la **capacità dell'azienda di gestirli** nel medio-lungo periodo.

Per la prospettiva **interna**, Vebi ha impiegato i risultati della Fase 1, ricondotti su **scala 1–10** e discussi all'interno di un **gruppo di lavoro interfunzionale** composto dalla Direzione e dai Responsabili delle principali aree operative.
La prospettiva **esterna** è stata invece rilevata attraverso un **questionario di consultazione** rivolto agli stakeholder così suddivisi:

- un campione rappresentativo del personale degli uffici e dei capi reparto dell'area Operations,
- la rete di vendita composta da 45 agenti;
- tutti i clienti di cui 318 hanno cliccato per rispondere, suddivisi tra mercato italiano ed estero;
- tutti i fornitori di cui 107 hanno cliccato per rispondere;
- le principali associazioni di categoria di riferimento.

Le risposte, riepilogate nella tabella seguente, hanno registrato una percentuale media di partecipazione pari al 52%.

TIPOLOGIA STAKEHOLDER	QUESTIONARI INVIATI	QUESTIONARI RICEVUTI	% RISPOSTA
Dipendenti	18	18	100%
Agenti di Vendita	45	22	48%
Clienti strategici Italia e Estero	318	143	44%
Fornitori strategici	107	70	65%

Agli stakeholder è stato chiesto di esprimere un giudizio sull'importanza dei diversi temi di sostenibilità secondo una **scala di valore 1–10**, analoga a quella utilizzata per la valutazione interna.
Le due prospettive, interna ed esterna, sono state quindi **poste in correlazione** per ottenere la **Matrice di rilevanza**, che rappresenta graficamente i temi più significativi per Vebi e per i suoi stakeholder.
Tale matrice costituisce lo strumento di sintesi del processo di analisi e la base per la definizione delle priorità ESG e dei successivi **obiettivi di miglioramento**.

Ai fini dell'individuazione dei temi di **alta materialità**, è stata definita una **soglia di rilevanza pari a 7** (su scala 1–10): i temi con valore uguale o superiore sono stati considerati **prioritari** per Vebi e oggetto di rendicontazione estesa nel presente Bilancio.

Come illustrato nella **Matrice di rilevanza** (pag. 31), i 13 temi materiali emersi sono stati collocati lungo gli assi "**Importanza per Vebi**" e "**Importanza per gli stakeholder**", consentendo di individuare tre livelli di priorità:

- **Alta materialità** – temi strategici e trasversali per il business e la reputazione aziendale;
- **Media materialità** – temi da presidiare con continuità e monitoraggio;
- **Bassa materialità** – temi da mantenere sotto osservazione in funzione dell'evoluzione del contesto.

FASE 3 - ANCORAGGIO AGLI INDICATORI GRI E CORRELAZIONE CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

In coerenza con il proprio percorso di sostenibilità e con i principi dei **GRI Standards 2021**, Vebi ha collegato i **13 temi materiali individuati** agli indicatori **GRI pertinenti**, al fine di garantire coerenza, tracciabilità e comparabilità delle informazioni rendicontate.

Parallelamente, ciascun tema materiale è stato **messo in relazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite[1] , favorendo un allineamento concreto tra le **priorità aziendali e le sfide globali di sostenibilità**.

Questo approccio consente di leggere gli impatti economici, sociali e ambientali di Vebi in un'ottica sistemica, evidenziando come le azioni intraprese dall'azienda contribuiscano al raggiungimento degli SDG maggiormente connessi alle proprie aree di attività:

Il **collegamento tra temi materiali**, indicatori GRI e SDG costituisce la base per l'evoluzione della rendicontazione di Vebi verso un modello di **sostenibilità integrata di Gruppo**, orientato alla misurazione e al miglioramento continuo delle proprie performance ESG.

1 -Linking the SDGs and the GRI Standards – Last updated May 2022.

Temi materiali

		VALUTAZIONE AZIENDA	VALUTAZIONE STAKEHOLDERS
1	Assicurare la responsabilità della gestione aziendale per continuare a crescere nel mercato con una visione prospettica	9,5	9,0
2	Mantenere alta l'attenzione sulla gestione integrata dei rischi ambientali, industriali, economici e di sicurezza, in coerenza con le prescrizioni della Direttiva Seveso III	9,5	9,3
3	Etica ed integrita di business	9,5	9,2
4	Avere una governance coinvolta nella sostenibilità	9,0	9,0
5	Sostenere gli investimenti per l'innovazione di processo, di prodotto e in Ricerca e Sviluppo	9,5	9,0
6	Sviluppare prodotti innovativi e sicuri per l'uomo e per l'ambiente per mercati sensibili e diversificati	8,5	9,2
7	Contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2	8,5	9,0
8	Ridurre l'impatto ambientale controllando consumi energetici, uso dell'acqua e gestione dei rifiuti, in linea con la certificazione ISO 14001	8,5	9,2
9	Promuovere la formazione dei dipendenti per rafforzare le competenze e assicurare la continuità e lo sviluppo dell'azienda	9,0	9,2
10	Sviluppare le competenze dei manager per assicurare stabilità e raggiungere gli obiettivi aziendali	9,0	8,9
11	Promuovere un buon clima aziendale per mantenere alto il livello di fiducia reciproca	9,0	9,3
12	Garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori	10,0	9,5
13	Attenzione alla comunità locale	7,5	8,8

Matrice di rilevanza

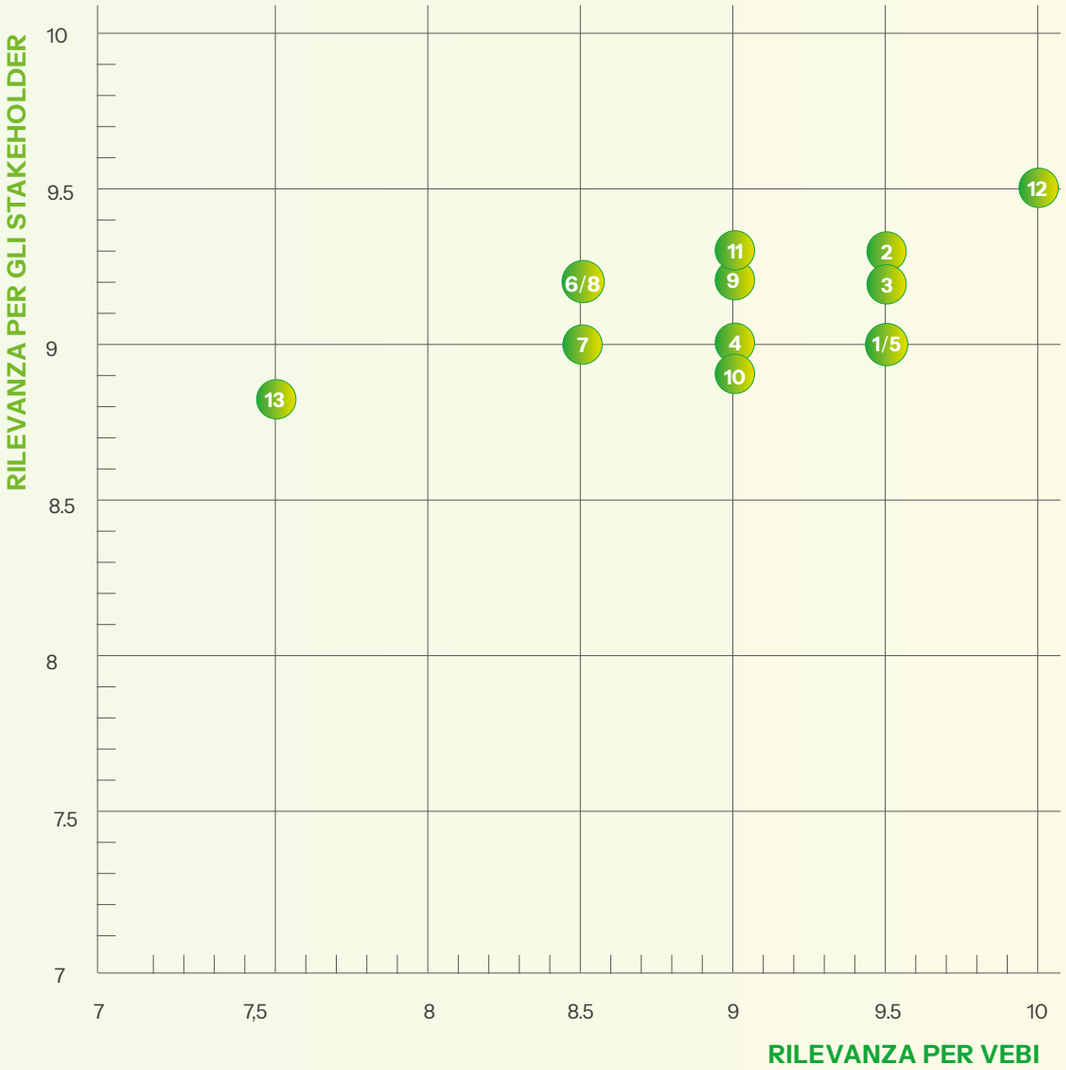


Tabella degli impatti

	TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE IMPATTI	MATERIALITÀ DELL'IMPATTO	LIVELLO	VALUTAZIONE VEBI	SDG'S DI RIFERIMENTO	INDICATORE GRI
1	**Assicurare la responsabilità della gestione aziendale per continuare a crescere nel mercato con una visione prospettica**	La continuità e la crescita aziendale assicurano stabilità economica e occupazionale, favorendo investimenti e sviluppo sostenibile del territorio.	ATTUALE POSITIVO	ALTO	9,5		**G2-9, 12, 13, 14, 16 GRI 201 GRI 205**
2	**Mantenere alta l'attenzione sulla gestione integrata dei rischi ambientali, industriali, economici e di sicurezza, in coerenza con le prescrizioni della Direttiva Seveso III**	Una gestione integrata e costante dei rischi ambientali, industriali, economici e di sicurezza - in conformità con la Direttiva Seveso III - consente di prevenire incidenti rilevanti, tutelare la salute dei lavoratori e delle comunità, preservare l'ambiente e la continuità produttiva, riducendo al minimo le potenziali perdite economiche e reputazionali.	POTENZIALE NEGATIVO	ALTO	9,5		**GRI 2-23, 24, 25, 26, 27 GRI 201 GRI 413**
3	**Etica ed integrità di business**	Comportamenti etici e trasparenti rafforzano la fiducia degli stakeholder e la reputazione del brand, riducendo i rischi reputazionali e legali e sostenendo una crescita solida e responsabile nel lungo periodo.	ATTUALE POSITIVO	ALTO	9,5		**GRI 2-23,24,26 GRI 205**
4	**Avere una governance coinvolta nella sostenibilità**	Una governance attivamente coinvolta nella sostenibilità orienta le decisioni strategiche verso obiettivi di lungo periodo, rafforza la responsabilità aziendale e rafforza la compliance con le richieste del mercato.	ATTUALE POSITIVO	MEDIO	9		**G2-9, 12, 13, 14, 16**
5	**Sostenere gli investimenti per l'innovazione di processo, di prodotto e in Ricerca e Sviluppo**	Gli investimenti in innovazione e R&S migliorano processi e prodotti, riducono gli impatti ambientali, rafforzano competitività, sviluppano nuove competenze e nuove potenzialità del mercato, rafforzando la reputazione del brand.	ATTUALE POSITIVO	ALTO	9,5		**NON GRI**
6	**Sviluppare prodotti innovativi e sicuri per l'uomo e per l'ambiente per mercati sensibili e diversificati**	Lo sviluppo di prodotti innovativi e sicuri per l'uomo e per l'ambiente garantisce la sicurezza d'uso, assicura la continuità del business, rafforza la reputazione del brand e apre nuove potenzialità di mercato.	ATTUALE POSITIVO	MEDIO	8,5		**GRI 416 GRI 417**

Tabella degli impatti

	TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE IMPATTI	MATERIALITÀ DELL'IMPATTO	LIVELLO	VALUTAZIONE VEBI	SDG'S DI RIFERIMENTO	INDICATORE GRI
7	**Contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2**	Le emissioni di gas climalteranti derivanti dall'uso di carburanti fossili per la flotta aziendale e dalle attività della catena del valore contribuiscono all'aumento dell'impronta carbonica complessiva.	ATTUALE NEGATIVO	ALTO	8,5		**GRI 305**
8	**Ridurre l'impatto ambientale controllando consumi energetici, uso dell'acqua e gestione dei rifiuti, in linea con la certificazione ISO 14001**	Vebi, attraverso il controllo dei consumi energetici, dell'uso dell'acqua e della gestione dei rifiuti in linea con la certificazione ISO 14001, riduce gli impatti ambientali delle attività, migliora l'efficienza dei processi e promuove un utilizzo responsabile delle risorse naturali.	ATTUALE POSITIVO	ALTO	8,5		**GRI 302** **GRI 303** **GRI 306**
9	**Promuovere la formazione dei dipendenti per rafforzare le competenze e assicurare la continuità e lo sviluppo dell'azienda**	La formazione continua dei dipendenti favorisce il rinnovamento delle competenze, riduce il turnover e rafforza la capacità di attrarre nuovi talenti, sostenendo la crescita di Vebi in linea con l'evoluzione del mercato.	ATTUALE POSITIVO	MEDIO	9		**GRI 404**
10	**Sviluppare le competenze dei manager per assicurare stabilità e raggiungere gli obiettivi aziendali**	Lo sviluppo delle competenze manageriali favorisce il raggiungimento degli obiettivi strategici, il rinnovamento professionale e la capacità di lavorare in team, rafforzando la stabilità organizzativa e l'attrattività di Vebi per nuovi talenti.	ATTUALE POSITIVO	MEDIO	9		**GRI 404**
11	**Promuovere un buon clima aziendale per mantenere alto il livello di fiducia reciproca**	Un clima aziendale positivo rafforza la fiducia reciproca, migliora il benessere organizzativo e contribuisce a ridurre il turnover, aumentando la capacità di Vebi di attrarre e trattenere talenti.	ATTUALE POSITIVO	MEDIO	9		**GRI 401**
12	**Garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori**	La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori contribuisce al contenimento degli infortuni, alla promozione del benessere e alla piena conformità con le normative di settore, rafforzando la fiducia degli stakeholder verso Vebi.	ATTUALE POSITIVO	ALTO	10		**GRI 403**
13	**Attenzione alla comunità locale**	Le iniziative di Vebi a favore del territorio contribuiscono, in modo indiretto, alla generazione di valore sociale ed economico e favoriscono relazioni positive e collaborative con stakeholder e istituzioni locali.	ATTUALE POSITIVO	BASSO	7,5		**GRI 203**

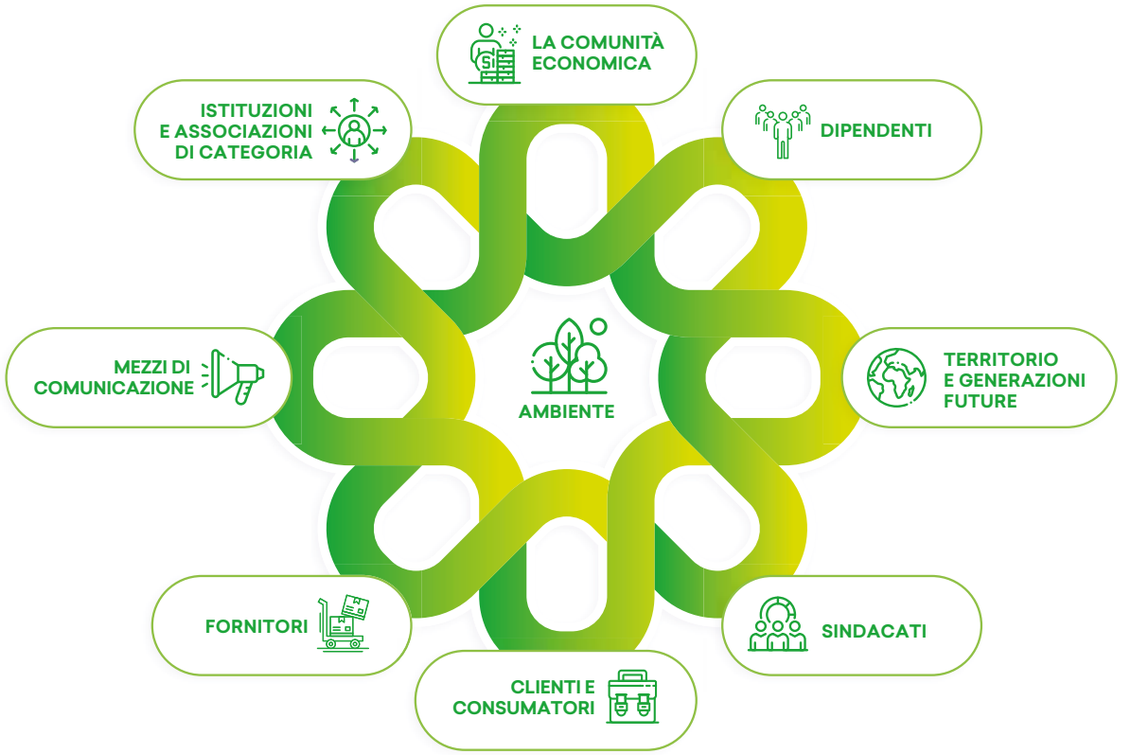
La relazione con gli Stakeholder

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta per Vebi uno strumento essenziale di ascolto e di condivisione, finalizzato a consolidare relazioni di fiducia e a orientare le decisioni aziendali verso una crescita sostenibile e responsabile. L'azienda mantiene un rapporto diretto e continuativo con i propri stakeholder — interni ed esterni — attraverso molteplici canali di dialogo, calibrati sulla specificità delle relazioni e delle aree operative.

Le modalità di interazione comprendono attività di dialogo e interazione con i dipendenti, momenti di confronto con clienti, fornitori e partner commerciali, oltre a iniziative di collaborazione con le istituzioni locali, gli enti di ricerca e le associazioni del territorio.

Particolare attenzione è dedicata al territorio e alla comunità di riferimento, in coerenza con la presenza dello stabilimento soggetto alla Direttiva Seveso III, che richiede un costante impegno di comunicazione e cooperazione con le autorità competenti e la popolazione locale.

In questo contesto, Vebi considera il dialogo con il territorio e la comunità non solo un adempimento normativo, ma una parte integrante della propria cultura aziendale: un impegno concreto a condividere conoscenza, responsabilità e valore con l'ambiente sociale in cui opera.



VEBI SU LINKEDIN: ASCOLTO, DIALOGO, CRESCITA

Tra i diversi canali di dialogo con i propri stakeholder, il profilo LinkedIn di Vebi rappresenta oggi uno spazio privilegiato di comunicazione e condivisione.
Attraverso una presenza costante e contenuti di qualità, l'azienda racconta la propria evoluzione, le iniziative ambientali e sociali, la partecipazione a eventi di settore e i progetti sviluppati all'interno del Gruppo Leonardo Life Science.

Il canale contribuisce a diffondere la cultura della sostenibilità e dell'innovazione che caratterizza Vebi, rafforzando il legame con clienti, partner, istituzioni e comunità professionali.

Oggi, la community LinkedIn conta oltre **2.880 follower**, a testimonianza di un interesse crescente verso i valori e le attività dell'azienda.

Le attività con gli stakeholder

STAKEHOLDER	ARGOMENTI CHIAVE ED EVENTUALI CRITICITÀ	PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE DI DIALOGO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2025/2026
DIPENDENTI	• Politiche di HR volte a contribuire all'innovazione delle competenze, ad aumentare il senso di appartenenza e al mantenimento di un buon clima aziendale • Sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche di sostenibilità	• Progetti formativi • Team Building • Newsletter interna	• Alla luce del nuovo assetto organizzativo, le attività relative alle risorse umane saranno definite a livello di Gruppo, in coerenza con i nuovi orientamenti strategici e le relative visioni di sviluppo.
CLIENTI E CONSUMATORI	• Brand diversificati per parlare in maniera efficace ai diversi pubblici di riferimento • Focalizzazione su sicurezza del prodotto per il consumatore e per l'ambiente	• Partecipazione a fiere • Newsletter • Etichetta parlante per una comunicazione chiara nei confronti del consumatore finale	• Nuovi strumenti di confronto e comunicazione con i clienti, da sviluppare in coerenza con i nuovi assetti organizzativi e con l'evoluzione del mercato.
FORNITORI	• Partnership consolidate con fornitori che hanno garantito continuità, flessibilità e qualità produttiva • Difficoltà legate al periodo storico, carenza di disponibilità di materia prima e aumento dei prezzi	• Ricerca di solidità nelle partnership con i fornitori in essere e nuovi • Audit interno per fornitori strategici • Questionario valutativo	• Coinvolgimento e condivisione degli obiettivi relativamente a progetti volti a diminuire l'impatto ambientale di prodotti e packaging
COMUNITÀ ECONOMICA	• È rappresentata in prevalenza da istituti bancari e finanziari • Accompagnamento dell'azienda verso una crescita solida e costante nel tempo	• Dialogo trasparente e costante su modalità di gestione e obiettivi	

Le attività con gli stakeholder

STAKEHOLDER	ARGOMENTI CHIAVE ED EVENTUALI CRITICITÀ	PRINCIPALI AZIONI E INIZIATIVE DI DIALOGO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2025/2026
ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	• Associazione a CONFAPI • Collaborazioni con Università e Istituti formativi	• Costruzione di solide relazioni istituzionali con associazione di categoria • Collaborazioni con università e istituti formativi per progetti di ricerca e innovazione	• Definire, in coerenza con i nuovi assetti organizzativi di Gruppo, modalità strutturate di confronto e collaborazione con le istituzioni e le associazioni di categoria, al fine di consolidare il dialogo e la rappresentanza del settore.
TERRITORIO E GENERAZIONI FUTURE	• Miglioramento continuo del dialogo con le comunità locali • per favorire lo sviluppo economico del territorio	• Sostegno ad un progetto di riforestazione del WWF, alla Cooperativa Giotto in occasione dei regali di Natale e all'associazione La Gotita Onlus che sostiene bambini e adolescenti in difficoltà	• Definire, in coerenza con i nuovi assetti organizzativi di Gruppo, modalità strutturate di dialogo e collaborazione con la comunità locale, al fine di promuovere iniziative condivise di carattere sociale, ambientale e informativo.
MEZZI DI COMUNICAZIONE	• Comunicare e sensibilizzare il pubblico su argomenti inerenti la sicurezza dei prodotti chimici e farmaceutici e sull'attenzione e impegno dell'azienda in sostenibilità	• Report di Sostenibilità • Sito aziendale • Gestione della Social Media Community su Linkedin	• Ampliamento della comunità su Linkedin • Valutazione di inserimento di altri social network
SINDACATI	• Gestione delle relazioni industriali con la componente sindacale presente in azienda	• Iniziative di dialogo costante improntate al rispetto delle normative vigenti e finalizzate al buon rapporto con la compagine sindacale	

03

Un prodotto sicuro, per l’uomo e per l’ambiente

Un prodotto sicuro, per l'uomo e per l'ambiente

Marchi e prodotti di Vebi

Vebi opera nella produzione di soluzioni per la cura e la protezione di ambienti domestici, giardini, ambiti professionali di disinfestazione. L'attenzione alle nuove esigenze del mercato ha portato al recente ampliamento dell'offerta con la linea Vebi PRO, dedicata al settore del cleaning professionale e Ho.Re.Ca.
L'azienda unisce tradizione e innovazione, con un approccio fondato sulla ricerca scientifica e sulla costante evoluzione tecnologica dei propri prodotti.

Ogni linea è progettata per rispondere alle esigenze dei diversi mercati, garantendo efficacia, sicurezza e qualità. L'impegno verso la sostenibilità guida lo sviluppo di soluzioni responsabili, attente alla riduzione dell'impatto ambientale e alla tutela della salute delle persone e dell'ambiente.
La classificazione dei prodotti in famiglie distinte consente una comunicazione trasparente e intuitiva con il cliente.

vebi

Il marchio Vebi è dedicato ad una gamma di prodotti destinati al consumatore hobbista ed alle piccole medie imprese agricole che comprende prodotti per la cura, l'igiene e la protezione della casa, prodotti per la cura e la nutrizione dell'orto e del giardino, prodotti per la piccola enologia e una linea di prodotti di cura per gli animali domestici.

vebi BIO

Con il marchio VEBI BIO l'azienda produce e commercializza una linea di prodotti costituiti da materie prime di origine naturale, pesticides free, ammessi in agricoltura biologica.
www.vebigarden.it è il sito dedicato.

Il marchio Vebi Tech è specializzato nella produzione di insetticidi, rodenticidi, diserbanti, disinfettanti, disabituanti, specificamente dedicati ai professionisti del settore.

Rappresenta un punto di riferimento nel mercato in quanto offre un'ampia gamma di soluzioni dal contenuto innovativo, con un servizio di consulenza completa, corredato da eventuali iter formativi.

www.vebitech.it è il sito dedicato.

Ultimo nato dalla collaborazione tra Vebi e Bleu Line, entrambe parte di Leonardo Lifescience Group, il marchio VEBI PRO è dedicato al settore Cleaning professionale e Ho.Re.Ca.

I prodotti sono dedicati a professionisti del settore e si coniugano in prodotti per la protezione e la detergenza professionale, prodotti per la cura della persona, diffusori per la profumazione degli ambienti.

www.vebipro.it è il sito dedicato.

Una presenza consolidata a livello internazionale

Vebi opera a livello internazionale, con canali di esportazione attivi in oltre 50 Paesi.
Il mercato italiano, che rappresenta circa il 60% del fatturato, insieme a quello europeo, costituiscono il principale ambito di riferimento.
Le relazioni commerciali si estendono inoltre al Nord Africa, Medio Oriente e America Latina, aree che presentano interessanti prospettive di crescita.

Relativamente ai tre marchi, i canali distributivi sono:

per **VEBI**: garden center, agrarie, cooperative;

per **VEBI TECH**: aziende di disinfestazione, imprese di pulizia, appalti;

per **VEBI PRO**: Canale Cleaning & Ho.Re.Ca. professionale

Qualità, flessibilità e attenzione agli impatti nella catena di fornitura

Le esigenze produttive di Vebi comportano l'impiego di diverse sostanze e materiali, riconducibili a tre principali categorie:

PRINCIPI ATTIVI
sostanze chimiche di sintesi o di origine naturale, utilizzate nei prodotti

COADIUVANTI
come additivi, emulsionanti ed eccipienti, fondamentali nella formulazione

MATERIALI PER IL PACKAGING

Per garantire un approvvigionamento efficiente e diversificato, l'azienda si avvale di una rete di oltre 300 fornitori, prevalentemente europei.

Un elemento distintivo del settore in cui opera è la forte stagionalità della produzione, che determina l'alternanza di periodi ad alta e bassa intensità produttiva. La principale sfida è quindi la gestione ottimale dei tempi di fornitura e delle scorte, per assicurare continuità e sostenibilità lungo la catena del valore. Negli anni, la solidità delle relazioni con i fornitori si è costruita su criteri di qualità, affidabilità e flessibilità.

La politica di approvvigionamento è definita all'interno del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Vebi qualifica e valuta periodicamente i propri fornitori, verificando la conformità di prodotti, servizi e processi, richiedendo per ogni materiale le relative schede di sicurezza, analizzando i rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente.

Il controllo è garantito tramite:

- **verifiche in ingresso** sul primo lotto fornito, con prove presso il laboratorio interno;
- **richiesta dei rapporti** di analisi del produttore per ciascun lotto;
- **controlli di accettazione** su quantità e conformità dell'imballo.

Gli audit presso i fornitori vengono condotti attraverso un questionario che valuta la presenza di certificazioni (ISO 9001, 14001, 45001) o, in alternativa, le modalità di gestione di Qualità, Ambiente e Sicurezza.

In coerenza con l'impegno a ridurre gli impatti ambientali lungo il ciclo di vita del prodotto, Vebi pone attenzione anche alla scelta del packaging, privilegiando, ove possibile, buste e bottiglie in Polietilene Alta Densità (HDPE) e Bassa Densità (LDPE) con grammatura ridotta (da 60 a 45 micron), contribuendo così alla diminuzione dell'uso complessivo di materiale plastico.

Il valore dell'innovazione, della ricerca e della qualità

L'innovazione rappresenta per Vebi un fattore strategico e distintivo della propria visione industriale. Valore fondante e cuore dell'azienda è la passione per la ricerca, che si declina nei due asset portanti della cultura aziendale:

- l'**innovazione di prodotto** e di processo, approccio manageriale strategico che pervade tutta l'attività aziendale,
- il **rinnovamento delle competenze** delle proprie persone, che rappresentano il fulcro della crescita e del successo aziendale.

Gli investimenti nella Ricerca & Sviluppo e nel miglioramento continuo dei processi produttivi mirano a coniugare efficienza e qualità, rafforzando la competitività dell'azienda e ponendo le basi per sviluppare nuove potenzialità di mercato. L'azienda è consapevole di quanto sia determinante mantenere alta l'attenzione sulla valutazione dei rischi e delle opportunità di business e, contestualmente, dell'importanza di sviluppare e realizzare prodotti dall'alto contenuto tecnologico, sicuri per l'uomo e l'ambiente.

Nel 2024 l'azienda ha concentrato il proprio impegno in innovazione secondo due linee direttrici definite, una relativa alla ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, sempre più performanti dal punto di vista della sostenibilità, l'altra orientata all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione dei processi produttivi.

La funzione Ricerca & Sviluppo di Vebi è costantemente affiancata dall'Ufficio Regolatorio interno, impegnato nei processi di autorizzazione e nell'introduzione di nuovi prodotti e formulazioni sul mercato nazionale e internazionale e dall'Ufficio Qualità, centrale per garantire la conformità normativa, la sicurezza e la costanza delle performance dei prodotti.
A supporto di questo processo, la funzione Marketing permette la personalizzazione degli strumenti di comunicazione di prodotto, contribuendo significativamente alla sua corretta commercializzazione e distribuzione.
Le infografiche alla pagina sucessiva testimoniano che Vebi è espressione di un'azienda coerente con la sua visione della sostenibilità economica.

Una forte integrazione verticale produzione-distribuzione del prodotto, una penetrazione su mercati diversi con prodotti diversificati, un presidio delle diverse componenti di rischio e un'attenzione rigorosa al cliente consentono all'azienda di guardare al futuro con concretezza, anche in considerazione delle nuove sfide derivanti dalla sua collocazione all'interno del nuovo contesto organizzativo Leonardo Lifescience Group.

OFFICINA
DI PRODUZIONE

+ 10.000 m^2
di superficie coperta

+ 24.000 m^2
di superficie scoperta

3 reparti produttivi

23 linee produttive

+ 100 formulazioni

+ 10 milioni pezzi/anno

+ 50 formati packaging

LOGISTICA

+ 6.000
posti pallet disponibili

+ 5.500 m^2 di magazzino

+ 15 macchine
movimentazione merci

+ 15 milioni pezzi/anno
capacità logistica

+ 50 paesi nel mondo

La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico

In virtù della natura biochimica dei propri prodotti, Vebi è tenuta a garantire il pieno rispetto delle normative nazionali e internazionali in materia di sicurezza del prodotto. L'utilizzo sostenibile dei biocidi richiede una valutazione approfondita non solo dell'efficacia a lungo termine, ma anche dei potenziali rischi per la salute umana e per l'ambiente. In questo ambito, la tutela della salute, di chi produce e di chi utilizza, rappresenta per Vebi una priorità assoluta, affiancata da un impegno costante nel ridurre gli impatti ambientali associati ai propri processi e soluzioni.

Ogni prodotto è sottoposto a specifiche valutazioni di sicurezza, volte a garantire la conformità ai requisiti previsti dalla legislazione italiana ed europea. Tutte le fasi di lavorazione, dalla conservazione alla manipolazione fino allo stoccaggio, sono disciplinate da rigorose procedure per la gestione delle sostanze chimiche, che assicurano un presidio continuo lungo l'intera filiera produttiva.

Vebi si impegna a sviluppare e immettere sul mercato prodotti biochimici efficaci e sicuri, in particolare nel controllo degli infestanti, vettori di patologie potenzialmente pericolose per l'uomo. L'elevato livello di attenzione e di cura rivolto a ogni fase del ciclo produttivo rappresenta per l'azienda un fattore distintivo e una sfida costante: garantire performance elevate nel rispetto della sicurezza per le persone e per l'ambiente.

Con lo stesso approccio, Vebi sviluppa soluzioni di alta qualità e ridotto impatto ambientale anche per i prodotti destinati alla cura e alla protezione di orti e giardini, rispondendo alla crescente sensibilità dei consumatori verso un utilizzo consapevole e sicuro dei prodotti per il verde domestico.

L'infografica alla pagina seguente individua le fasi salienti dell'approccio alla sicurezza di prodotto, persone e ambiente.

01 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Basato sulle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, il Sistema di Gestione Integrato costituisce la cornice di riferimento dell'approccio alla sicurezza del prodotto, permettendo a Vebi di analizzare le proprie attività, di controllarne l'efficacia e di individuare obiettivi di miglioramento.
Definisce tutte le procedure operative secondo il principio del risk thinking e certifica che i processi di lavorazione rispondano a requisiti di qualità e garantiscano l'individuazione e la rimozione di tutte le non conformità.

02 GESTIONE DI SOSTANZE CHMICHE

Il processo produttivo utilizza sostanze (elementi chimici e composti), additivi e solventi, di sintesi chimica e di origine naturale. Nella gestione delle sostanze chimiche vengono rigorosamente rispettate tutte le normative di settore: il Regolamento CE 453/2010 REACH (Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals) e la relativa revisione delle Schede di Sicurezza del Regolamento CE 830/2015, il Regolamento CLP (Class Labelling and Packaging), e la Direttiva Seveso III.

03 SCHEDA DI SICUREZZA E FILIERA RINTRACCIABILE

Le sostanze chimiche e i componenti utilizzati nella filiera produttiva sono tracciati dalla materia prima al prodotto finito. Elemento centrale di questo processo è la Scheda di Sicurezza che contiene tutte le informazioni necessarie per gestire le sostanze chimiche in totale sicurezza lungo la catena produttiva e distributiva. In area produttiva è posta molta attenzione all'utilizzo delle sostanze chimiche grazie ad addestramenti formativi mirati alla movimentazione e allo stoccaggio delle sostanze e dei prodotti finiti.

04 ETICHETTA PARLANTE

Le etichette parlano al consumatore in conformità con i regolamenti del settore vigenti nei Paesi di destinazione. L'approccio è multilingua, diverso per ogni mercato. Vi si ritrovano le informazioni ambientali sui materiali e sulle modalità di smaltimento del prodotto arrivato a fine vita.

L'importanza del Laboratorio interno

A dimostrazione dell'importanza che la ricerca assume per Vebi, in azienda esiste un laboratorio guidato dalla stessa Direzione Generale, che guida sia l'innovazione e lo sviluppo di nuove prodotti, che il Controllo Qualità. Interamente rinnovato in dimensioni, competenze e attrezzature in questi ultimi anni, la struttura collabora strettamente con la Produzione e con l'Ufficio Regolatorio, al fine di assicurare che ogni fase, dall'approvvigionamento delle sostanze attive al confezionamento, rispetti standard elevati di qualità, conformità normativa e tracciabilità.

All'interno del laboratorio nasce la progettualità di un prodotto nuovo, che deve sempre tenere in considerazione due aspetti fondamentali: il rispetto della salute umana e la riduzione dell'impatto ambientale, per esempio attraverso l'utilizzo di biocidi mirati solo ai target di riferimento.

L'attività del laboratorio è coadiuvata anche da collaborazioni con diverse università, in particolare le facoltà di chimica, farmaceutica e biologia delle Università di Padova, Venezia, Milano e Bologna e dal 2021 anche con le Università di Udine, Firenze e Roma. I dati evidenziati di seguito attestano l'impegno di questa struttura lungo la catena del valore del prodotto.

+ 250 m²
dedicati a R&D, archivio e stabulario

+ 3000 CERTIFICATI
emessi dal 2019 ad oggi

+3000 CAMPIONAMENTI
(rodenticidi, insetticidi, miscelate)

+2000 ANALISI
(rodenticidi, insetticidi)

+ 2000 CONTROLLI
granulometrici

L'importanza strategica di un Ufficio Regolatorio interno

All'interno dell'azienda, l'Ufficio Regolatorio svolge un ruolo strategico nel garantire la conformità dei prodotti alle normative nazionali ed internazionali in materia di sicurezza, salute e tutela ambientale. L'ufficio presidia l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla fase di sviluppo fino alla commercializzazione, assicurando che ogni formulazione rispetti i requisiti legislativi e gli standard di qualità più rigorosi. Attraverso il costante aggiornamento delle competenze dei 5 professionisti dedicati e la collaborazione con enti ed autorità competenti, la struttura è in grado di far fronte alle esigenze e ai cambiamenti normativi dei diversi mercati europei ed extra-europei presso i quali l'azienda opera, rafforzandone competitività e reputazione.

Nell'ottica del sempre più intenso sviluppo di prodotti a matrice naturale, nell'ultimo biennio oltre il 30% degli investimenti economici dell'ufficio Regolatorio sono stati destinati alla registrazione di prodotti di origine naturale. Di seguito alcuni numeri a testimonianza dell'attività della struttura nel triennio 2022-2024.

ATTIVITÀ SVOLTE DALL'UFFICIO REGOLARORIO NEL TRIENNIO 2022/2024

- +300 autorizzazioni in Europa
- Etichette e schede di sicurezza in 15 lingue diverse
- +50 paesi coinvolti
- 11 dossier biocida approvati
- +140 autorizzazioni Extra CEE

04

Valorizzare le persone, sostenere la comunità

Valorizzare le persone, sostenere la comunità

Persone al centro, le basi della nuova organizzazione

Negli ultimi anni Vebi ha intrapreso un importante percorso di evoluzione organizzativa, passando da una realtà a conduzione familiare a un'azienda sempre più strutturata e orientata a un approccio manageriale.

L'ingresso in Leonardo Lifescience Group rappresenta un passaggio strategico di rilievo che, dal punto di vista organizzativo, ha reso trasversali diverse funzioni già presenti in azienda, tra cui il marketing, le operations, il regolatorio, l'amministrazione e, in particolare, la funzione Risorse Umane, oggi guidata da un HR Manager interno, con l'obiettivo di promuovere una gestione più integrata e attenta alle persone.

Pur rappresentando una fase delicata di transizione, il cambiamento costituisce un'opportunità per costruire e promuovere una cultura aziendale condivisa, con l'obiettivo di consolidare un modello organizzativo capace di coniugare efficienza e partecipazione e rafforzare il senso di appartenenza che da sempre ha contraddistinto Vebi.

In questo contesto, l'attenzione alle persone e alla valorizzazione dei talenti rappresenta un pilastro fondamentale del percorso intrapreso, che si concretizza in una crescita della dimensione occupazionale, segno concreto della volontà di investire nel capitale umano come leva strategica per il futuro. Infatti, nel corso del 2024 l'organico di Vebi ha subito un sensibile incremento, passando dagli 87 dipendenti a fine dicembre 2023, ai 105 al 31 dicembre 2024, ed è composto da 32 donne e 73 uomini. Alle 16 cessazioni, hanno fatto fronte 34 assunzioni, concentrate in particolare in aera produttiva.
17 persone sono state assunte con un contratto a tempo determinato (primo inserimento nel reparto produttivo o sostituzioni di maternità), gli altri possiedono un contratto a tempo indeterminato. L'azienda si avvalsa, inoltre, delle competenze di 1 libero professionista.
Sul fronte della contrattualistica, i dipendenti sono assunti con contratto Chimico PMI Confapi. Tutti risiedono in Veneto, ad eccezione di alcune persone dell'ufficio commerciale e dell'ufficio regolatorio che risiedono in Lombardia, provenendo dal gruppo Leonardo. L'azienda utilizza inoltre lo strumento del contratto di apprendistato per sostenere l'occupazione giovanile impegnandosi concretamente nella formazione tecnica dei futuri professionisti del settore.
Per quanto riguarda le misure di welfare concesse ai dipendenti, viene offerta una compartecipazione sui pasti in azienda. Inoltre, l'azienda ha aderito ai fondi Enfea e Enfea Salute, per permettere ai propri dipendenti di godere di servizi di promozione e tutela della salute.

	TOTALI		IMPIEGATI		OPERAI		CONSULENTI	
2024	105		50		55		1	
	32 donne	73 uomini	31 donne	19 uomini	1 donne	54 uomini	- donne	1 uomini
2023	87		51		36		2	
	33 donne	54 uomini	32 donne	19 uomini	1 donne	35 uomini	- donne	2 uomini
2022	85		49		36		2	
	36 donne	49 uomini	32 donne	17 uomini	4 donne	32 uomini	- donne	2 uomini

NUMERO TOTALE E TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI, SUDDIVISE PER ETÀ, GENERE E CONTRATTO DI LAVORO

	2024						2023						2022					
	uomini			donne			uomini			donne			uomini			donne		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
DIPENDENTI	**23**	**42**	**8**	**3**	**23**	**6**	**18**	**31**	**5**	**3**	**23**	**7**	**19**	**24**	**7**	**3**	**24**	**8**
CTI	17	36	7	2	20	6	14	27	5	3	22	7	16	22	7	3	24	8
CTD	6	6	1	1	3	-	4	4	-	-	1	-	3	2	-	-	-	-
FULL TIME	23	42	8	3	20	6	14	27	5	3	18	5	-*	-*	-*	-*	-*	-*
PART TIME	-	-	-	-	3	-	4	4	-	-	1	-	-*	-*	-*	-*	-*	-*
ASSUNZIONI	**11**	**14**	**4**	**1**	**4**	**-**	**9**	**7**	**-**	**4**	**1**	**-**	**3**	**4**	**-**	**2**	**-**	**-**
CTI	8	11	3	-	3	-	5	3	-	3	1	-	-	-	-	2	-	-
CTD	3	3	1	1	1	-	4	4	-	1	-	-	3	4	-	-	-	-
CESSAZIONI	**7**	**7**	**-**	**-**	**1**	**1**	**3**	**5**	**-**	**3**	**3**	**2**	**5**	**7**	**1**	**-**	**1**	**-**
TERMINE	1	2	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-
LICENZ.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
DIMIS.	6	5	-	-	1	1	1	4	-	3	2	1	4	6	-	-	1	-
PENS.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-

* - Dati non disponibili per il 2022

Formazione e sviluppo professionale

Di fronte all'evoluzione del mercato, dei contesti normativi e ai rapidi progressi tecnologici, la formazione in Vebi assume un ruolo chiave. L'aggiornamento costante delle competenze permette all'azienda di consolidare la preparazione del personale e di sostenere in modo strutturato i processi di cambiamento.

Negli ultimi anni l'azienda ha concentrato i propri sforzi soprattutto sulla formazione obbligatoria in materia di sicurezza, qualità e ambiente, oltre che su programmi di formazione generale, come illustrato nelle tabelle dedicate nella pagina seguente.
Nel corso del 2024 l'attività formativa si è focalizzata invece esclusivamente sugli obblighi di legge, rimandando la pianificazione di percorsi più specializzanti e articolati a una fase successiva, quando saranno pienamente definite le esigenze derivanti dal nuovo assetto organizzativo.

Accanto alla formazione obbligatoria, Vebi promuove anche iniziative specifiche mirate allo sviluppo delle competenze operative. Tra queste, il "Corso Neo-Assunti", dedicato alla presentazione delle principali tipologie di rischio e alle politiche aziendali in materia di tutela ambientale, e percorsi formativi legati a mansioni particolari, come il Corso Carrellisti per l'area logistica e il Corso PES PAV rivolto agli addetti alla manutenzione esposti a rischio elettrico.

Nel corso dell'ultimo triennio l'azienda ha inoltre introdotto un sistema di valutazione delle performance per tutti i dipendenti. Basato su una logica incentivante, il sistema collega i risultati individuali agli obiettivi di performance e di comportamento organizzativo — come l'orientamento al cliente o l'attenzione ai risultati. Questa impostazione ha consentito di avviare colloqui individuali periodici con i collaboratori, finalizzati a raccogliere feedback, valorizzare i contributi dei diversi team e orientare le politiche di gestione verso un miglioramento continuo del clima aziendale e dell'efficacia organizzativa.

PROGRAMMI E NUMERO TOTALE ORE DI FORMAZIONE 2021-2023

100% SICUREZZA, QUALITÁ E AMBIENTE

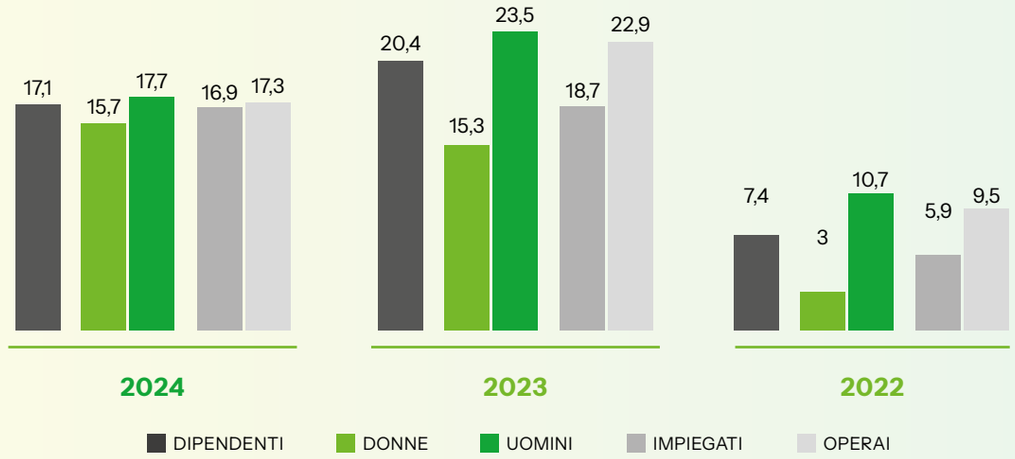
60% SICUREZZA, QUALITÁ E AMBIENTE

40% GENERALE

72,7% SICUREZZA E AMBIENTE

27,3% GENERALE

MONTE ORE MEDIO DI FORMAZIONE



L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori

01 SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Vebi ha ottenuto la certificazione ISO 45001 - Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro nel maggio 2022. La norma introduce il concetto di coinvolgimento diretto e responsabile dei lavoratori nella gestione della sicurezza, un fattore di grande rilievo, in grado di ottimizzare concretamente le performance di tutti gli attori aziendali, che si fanno partecipi del sistema di prevenzione dei rischi nel suo complesso. La sicurezza, infatti, non deve costituire una tematica isolata, accessibile a un ridotto spettro di dipendenti, bensì deve rappresentare una questione collettiva. Di conseguenza, tutte le mansioni lavorative sono soggette alla valutazione dei rischi e tutti i luoghi di lavoro a cui i dipendenti hanno accesso sono valutati dal sistema di gestione dei rischi. Non ci sono luoghi di lavoro non coperti da tale valutazione.
In più, sempre nel 2022, integrandola al Sistema di Gestione per la Sicurezza e al sistema di prevenzione degli incidenti rilevanti (PIR) l'azienda ha recepito la Direttiva Seveso III (D. Lgs. 105/2015), diretta alla prevenzione e al controllo dei rischi di accadimento di incidenti rilevanti derivanti dalla presenza di determinate sostanze classificate come pericolose.

02 VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Datore di Lavoro, unitamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) interno, effettua la valutazione dei rischi con l'ausilio di professionisti tecnici esterni. Questa attività viene costantemente documentata, monitorata e aggiornata almeno una volta l'anno nel corso della riunione periodica sulla sicurezza e la salute e comunque in caso di eventuali modifiche delle condizioni operative e di processo intervenute sui luoghi di lavoro. I risultati di tali valutazioni vengono condivise ad ogni livello aziendale sia con incontri di formazione dedicati sia attraverso la redazione di specifiche procedure di comportamento.
Inoltre, ai sensi della Direttiva Seveso 3, Vebi ha portato avanti una serie di interventi al fine di monitorare e contenere in modo specifico i rischi legati alla presenza delle sostanze chimiche, tra i quali:

- **adeguamento del Documento di Valutazione dei Rischi;**
- **integrazione delle procedure e dei piani di formazione dei lavoratori;**
- **predisposizione dei documenti di notifica e della Scheda Informativa;**
- **definizione di una Politica di Prevenzione.**

03 COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

L'azienda ha istituito degli ordini di servizio accessibili a tutti i dipendenti per comunicare i propri standard di sicurezza. Inoltre, ad ogni lavoratore viene consegnata una copia del piano di emergenza.
Per offrire ai dipendenti la possibilità di segnalare la presenza di eventuali rischi e pericoli è stato nominato in azienda un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente (RLSSA), il quale ha il compito di monitorare l'applicazione delle norme di sicurezza, di segnalare eventuali situazioni di rischio e di verificare le segnalazioni ed eventualmente predisporre le azioni necessarie a ripristinare le condizioni di sicurezza.
Come richiesto dalla ISO 45001, l'azienda ha implementato un sistema di rilevazione e analisi dei "near miss" che ha previsto un'attività di sensibilizzazione dei dipendenti sull'importanza di segnalare le "non conformità" in materia di sicurezza. A questo proposito sono organizzate riunioni con i referenti delle funzioni Qualità, Sicurezza e Ambiente e un incontro mensile con i capi reparto della produzione. Nel 2024 sono stati registrati 23 near miss.

04 FORMAZIONE

Oltre alla formazione obbligatoria prevista dalla normativa, Vebi, certificata secondo la norma ISO 45001, dedica particolare attenzione alla crescita della consapevolezza e delle competenze dei propri collaboratori sui diversi tipi di rischio e sui comportamenti più adeguati per prevenirli.
Inoltre, in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva Seveso III, ha inoltre sviluppato percorsi formativi specifici, finalizzati a garantire un livello di preparazione e addestramento adeguato alla prevenzione e alla gestione di eventuali incidenti rilevanti.
Queste iniziative contribuiscono a diffondere una cultura della sicurezza condivisa e partecipata, rafforzando il senso di responsabilità individuale e collettiva.

05 PROTOCOLLO SANITARIO

Tutti i lavoratori sono sottoposti ad un protocollo sanitario stabilito dal Medico Competente con cadenze prestabilite. I dati aggregati emersi dalle visite vengono analizzati dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Dirigente Delegato al fine di appurare la necessità di implementare azioni di miglioramento o di riadattamento del sistema di controllo.

06 AUDIT INTERNO

Per presidiare l'area della salute e sicurezza dei lavoratori, l'azienda effettua una decina di audit interni all'anno.

07 INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Uno dei principali obiettivi del Sistema di Vebi è rappresentato dalla prevenzione degli infortuni. Nel 2024 in Vebi si è registrato 1 infortunio, senza gravi conseguenze e non sono state riscontrate malattie professionali.

INFORTUNI

	2024	2023	2022
ORE LAVORATE	144.807	141.942	131.839
NUMERO INFORTUNI	1	1	1
TASSO DI INFORTUNIO*	1,38	1,41	1,52
INFORTUNI CON GRAVI CONSEGUENZE	-	-	-
GIORNI PERSI **	28	7	22

* (infortuni/n.ore lavorate) x 200.000
** Giorni di assenza a partire dal giorno dell'infortunio compreso

LE PROCEDURE DI SICUREZZA DI VEBI

- L'utilizzo di tutti i dispositivi di sicurezza come guanti, visiere, scarpe e abbigliamento protettivo per i lavoratori che possono venire a contatto con sostanze chimiche pericolose;
- l'inserimento di postazioni internet accessibili dalle diverse aree della produzione, per la libera consultazione dell'archivio contenente le schede di sicurezza relative alle sostanze e ai prodotti;
- l'utilizzo di un impianto di aspirazione per la gestione delle sostanze pericolose;
- la classificazione e l'identificazione di tutti i contenitori utilizzati per le sostanze chimiche in fase produttiva, grazie all'utilizzo dell'etichetta parlante, secondo gli obblighi di legge;
- la maggiore frequenza, rispetto agli obblighi di legge, di sistemi di "machine guarding" ovvero di dispositivi di sicurezza e di protezione per i macchinari delle linee produttive.

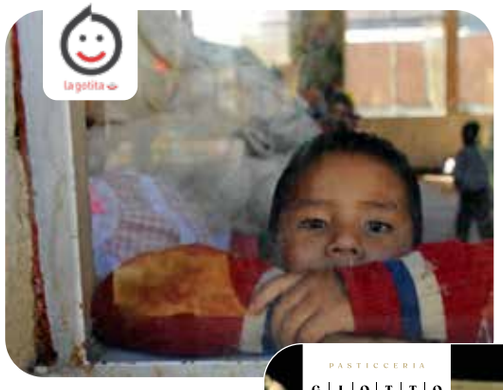
Le iniziative a favore della comunità e del territorio

Nel 2024 Vebi ha continuato a sostenere alcune realtà no profit impegnate nella tutela dell'ambiente e nel sostegno a persone in situazioni di fragilità.

Tra le iniziative più significative, come ogni anno Vebi ha acquistato i regali di Natale dei dipendenti dalla Cooperativa Sociale Pasticceria Giotto, un laboratorio che impiega persone detenute all'interno del carcere di Padova, offrendo loro un percorso di formazione e reinserimento professionale.

Inoltre, nel 2024 l'azienda ha sostenuto l'associazione La Gotita ODV, che promuove progetti a favore dello sviluppo educativo, sociale ed economico di bambini in difficoltà in Italia e all'estero.

Ha inoltre confermato il proprio contributo al WWF, a supporto delle attività di conservazione della biodiversità e di protezione degli ecosistemi naturali.
Complessivamente, **Vebi ha destinato a questi progetti un contributo di oltre 14.600 €**, a testimonianza della volontà di generare valore condiviso e di promuovere uno sviluppo più equo e sostenibile.



05

Responsabilità ambientale e gestione degli impatti

Responsabilità ambientale e gestione degli impatti

L'impegno per l'ambiente

L'attenzione di Vebi verso la tutela dell'ambiente si concretizza nella gestione sistematica dei propri impatti ambientali, attività che consente all'azienda di operare con crescente consapevolezza, integrando principi di responsabilità ambientale in ogni fase dei processi produttivi e gestionali.
Questo impegno si è tradotto, a partire dal 2020, nel conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo la norma ISO 14001, un traguardo fortemente voluto e mantenuto nel tempo.
La certificazione attesta l'impegno concreto di Vebi nel monitorare e ridurre gli impatti ambientali derivanti da processi, prodotti e servizi, attraverso obiettivi e piani d'azione misurabili, monitorati e comunicati in modo trasparente.
Operando all'interno dello schema previsto dalla Direttiva Seveso III (Direttiva 2012/18/UE, recepita in Italia dal D.Lgs. 105/2015), Vebi pone un'attenzione particolare alla gestione preventiva dei rischi ambientali e industriali, adottando procedure e misure di controllo coerenti con i più elevati standard di sicurezza.
Anche l'analisi di materialità 2024 ha confermato la prospettiva di miglioramento continuo in termini di sostenibilità ambientale.
Le principali interazioni dei processi aziendali con l'ambiente sono state individuate, valutate e gestite con l'obiettivo di:

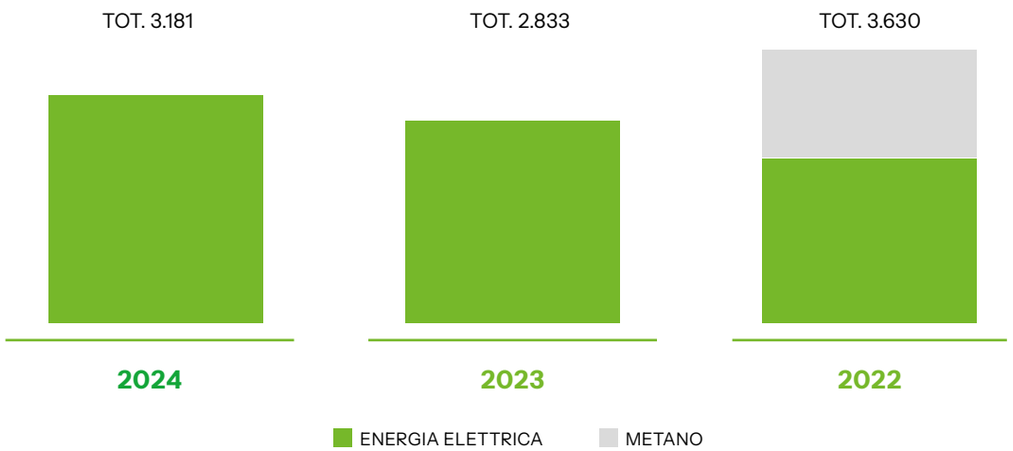
1. **prevenire i rischi ambientali;**
2. **promuovere un utilizzo consapevole delle risorse naturali;**
3. **accrescere la consapevolezza ambientale a tutti i livelli dell'organizzazione.**

In coerenza con quanto previsto dalla Politica Integrata aziendale, il Sistema di Gestione Ambientale è implementato presso la sede di Borgoricco (PD) e l'unità logistica di Santa Maria di Sala (VE), assicurando un approccio strutturato e verificabile alla tutela dell'ambiente.

Gestione energetica ed emissioni climalteranti

L'attenzione di Vebi alla gestione delle risorse energetiche rappresenta una consapevolezza ormai consolidata, maturata nel tempo attraverso investimenti mirati e interventi di efficientamento.
Le ristrutturazioni impiantistiche realizzate negli ultimi anni hanno consentito all'azienda di adottare un'unica fonte energetica: l'energia elettrica, scelta strategicamente per essere interamente proveniente da fonti rinnovabili.
Per perseguire questo obiettivo, Vebi ha installato un impianto fotovoltaico dedicato all'autoproduzione di energia elettrica per le esigenze produttive e ha sottoscritto un contratto di fornitura con garanzia d'origine (GO), che certifica la provenienza rinnovabile dell'energia acquistata.
Come riportato nella Tabella sui consumi energetici, dal 2023 Vebi non utilizza più metano, avendo completato la transizione verso un modello energetico completamente elettrico.
L'aumento dei consumi di energia elettrica nel 2024 (+7% rispetto al 2023) è direttamente correlato alla crescita dei volumi produttivi e del fatturato, segno di un utilizzo delle risorse coerente con l'andamento aziendale. Rispetto al 2020, anno base per la misurazione del risparmio energetico, il KPI di riferimento mostra una riduzione complessiva dei consumi del 43%, risultato che riflette l'eliminazione dei combustibili fossili e l'efficientamento degli impianti produttivi.
Questi dati confermano che la dinamica dei consumi energetici è costantemente monitorata e sotto controllo, in linea con l'impegno di Vebi per la riduzione degli impatti ambientali e per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche.

CONSUMI ENERGETICI (in GJ)



CONSUMI ENERGETICI TOTALI

		u.m.	2024	GJ	2023	GJ	2022	GJ
ENERGIA ELETTRICA	Consumata	kwh	88.3676	3.181	787.009	2.833	583.514	2.101
	di cui rinnovabile		88.3676	3.181	787.009	2.833	583.514	2.101
METANO	Gas naturale per processo produttivo e riscaldamento	smc	-	-	-	-	39.198	1.529
CONSUMO ENERGIA TOTALE		Gj	**3.181**		**2.833**		**3.630**	

RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA ANNO 2024 (in GJ)

	2024	2023	2022	anno baseline Gj 2020	%*
Energia Elettrica	3.181	2.833	2.101	2.965	7%
Metano	-	-	1.529	2.597	-100%
TOTALE	**3.181**	**2.833**	**3.630**	**5.562**	**43%**

* % di incremento o decremento sull'anno di rendicontazione 2024

2024 100% ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

La scelta di adottare un'unica fonte energetica elettrica si riflette positivamente anche sul fronte delle emissioni di gas climalteranti.
Nonostante l'attenzione crescente al tema del climate change da parte dei regolatori nazionali e internazionali, nonché dell'opinione pubblica, Vebi può oggi contare su un profilo emissivo estremamente contenuto grazie all'utilizzo esclusivo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.
In particolare, le emissioni dirette di **Scope 1 risultano pari a zero, in quanto l'azienda non impiega più combustibili fossili** nei propri processi produttivi o negli impianti di riscaldamento*.

* Non è stato possibile includere le eventuali emissioni derivanti dall'utilizzo di carburante per automezzi, poiché il dato non è attualmente disponibile a seguito della riorganizzazione aziendale.)

Le emissioni indirette di Scope 2, derivanti dal consumo di energia elettrica, sono anch'esse pari a zero, grazie alla combinazione tra autoproduzione da impianto fotovoltaico e fornitura di energia con Garanzia d'Origine (GO), che certifica la provenienza da fonti rinnovabili.

Per garantire trasparenza e consentire una doppia modalità di rendicontazione, in linea con le indicazioni del GHG Protocol, è inoltre riportato – a margine delle tabelle relative alle emisisoni dirette di scopo 1 e indiretto di scopo 2 – il valore delle emissioni "location-based", calcolato secondo il mix medio nazionale dei produttori di energia elettrica, come riferimento comparativo rispetto al modello "market-based" adottato da Vebi.

EMISSIONI GHG (tCO2e)

		2024	2023	2022
SCOPE 1	Metano	-	-	80,16
SCOPE 2	Elettricità Market Based	-	-	-
	Elettricità Location Based	207,88	185,14	137,27

Calcolato secondo GHG Protocol come riferimento comparativo rispetto al modello "market-based"

Gestione della risorsa idrica

In un contesto segnato dagli effetti del cambiamento climatico e dalla crescente scarsità delle risorse naturali, Vebi considera la gestione dell'acqua una tematica di particolare rilevanza e responsabilità.
Il prelievo idrico avviene interamente dalla rete acquedottistica pubblica, gestita dalla multiutility territoriale di riferimento, e l'acqua è utilizzata principalmente per il lavaggio degli impianti di produzione al termine di ogni ciclo e per usi igienico-sanitari.
Pur non essendo un'attività ad intensità idrica elevata, l'acqua rappresenta un elemento essenziale nella formulazione dei prodotti chimici di Vebi.
Per questo motivo l'azienda pone grande attenzione agli impatti generati lungo l'intera catena del valore, dalla fase produttiva fino al cliente finale, promuovendo un uso responsabile e una continua ricerca di efficienza.
Ogniqualvolta possibile, i prodotti vengono formulati e distribuiti in forma concentrata, soluzione che consente di ottenere benefici ambientali indiretti significativi:

- → **riduzione del consumo d'acqua** nelle fasi di produzione e utilizzo,
- → **minore impiego di materiali di imballaggio** (bottiglie, flaconi e buste in plastica),
- → **ottimizzazione dei volumi logistici**, con conseguente riduzione dei costi di trasporto e dello spazio di stoccaggio per il cliente finale.

Sebbene non sia ancora stato condotto uno studio LCA specifico per quantificare tali effetti, l'approccio di Vebi riflette una logica di ecodesign e di efficienza sistemica, che mira a ridurre gli impatti ambientali complessivi associati ai propri prodotti.
I dati relativi ai prelievi e ai consumi idrici sono riportati nella tabella seguente.
Non è oggetto di rendicontazione lo scarico idrico, poiché viene gestito come rifiuto liquido all'interno del sistema aziendale di trattamento.

PRELIEVO TOTALE DI ACQUA (in m^3)

	2024	2023	2022
Risorse idriche provenienti da acquedotto	3.131	2.570	1.793
TOTALE	**3.131**	**2.570**	**1.793**

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta per Vebi un ambito rilevante della propria politica ambientale e un elemento essenziale del percorso verso una gestione sostenibile delle risorse.
L'azienda adotta un approccio basato sulla prevenzione, la riduzione e la corretta destinazione dei rifiuti, con l'obiettivo di minimizzare la quota destinata a smaltimento finale e favorire il conferimento a operatori specializzati nel recupero, secondo le migliori pratiche di settore.

Negli ultimi anni, Vebi ha consolidato un sistema strutturato di gestione e monitoraggio che privilegia il recupero (operazioni R13) e garantisce la tracciabilità e la conformità normativa dei flussi, in coerenza con il Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Nel 2024, la quantità complessiva di rifiuti prodotti si attesta a 550 tonnellate, con un incremento del 45% rispetto alle 379 tonnellate del 2023. Tale andamento è principalmente attribuibile al significativo aumento dei volumi produttivi, coerente con la crescita del fatturato registrata nello stesso periodo.

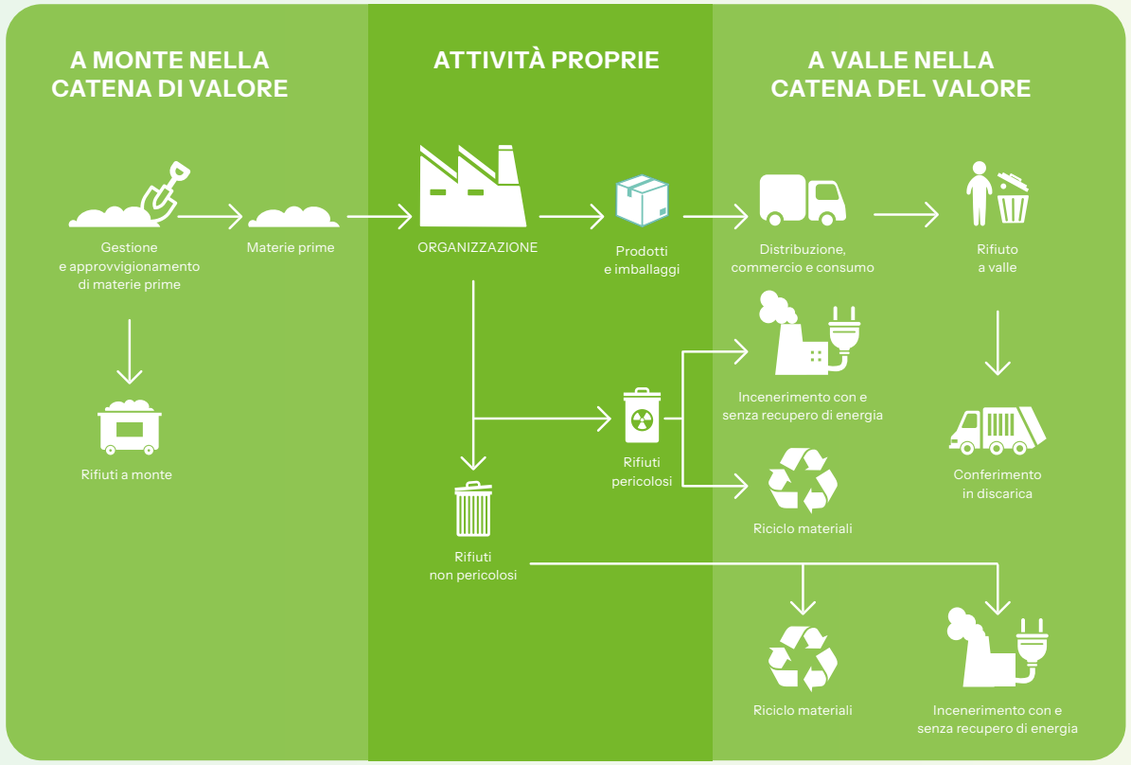
Il 54% dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero, valore sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno e indice di una buona stabilità gestionale.
Il prodotto non conforme e gli scarti di produzione rappresentano nel 2024 il 7% del totale, in netto miglioramento rispetto al 26% del 2023, risultato che riflette una maggiore efficienza dei processi e una migliore gestione dei materiali in ingresso.

Per i rifiuti destinati a smaltimento (GRI 306-5), la percentuale di rifiuti pericolosi rispetto al totale recuperato è pari al 18% nel 2024, in miglioramento rispetto al 23% del 2023.
Questi risultati confermano una gestione strutturata e responsabile dei materiali di scarto, orientata al miglioramento continuo e alla riduzione progressiva della quota destinata a smaltimento.

L'intero processo di gestione dei rifiuti è svolto in conformità alla norma ISO 14001:2015, all'interno del Sistema di Gestione Ambientale aziendale, che assicura la tracciabilità dei flussi, il monitoraggio delle prestazioni e il rispetto delle prescrizioni legislative vigenti.

OBIETTIVO 2025

- → ≥50% di rifiuti avviati a recupero di materia sul totale prodotto;
- → ulteriore riduzione dei rifiuti pericolosi;
- → rafforzamento delle partnership con operatori che privilegiano riciclo e riutilizzo.



RIFIUTI PRODOTTI PER COMPOSIZIONE IN TONNELLATE (t)

	2024			2023			2022		
	Tot.	R	S	Tot.	R	S	Tot.	R	S
NON PERICOLOSO	380,76	173,78	206,98	278,4	153,2	125,3	186,3	69,2	117,1
PERICOLOSO	168,957	115,68	53,277	100,5	52,7	47,8	57,3	35,6	21,6
RIFIUTI COMPLESSIVI	**550**	**289**	**260**	**378,9**	**205,9**	**173,1**	**243,6**	**104,8**	**138,7**
RIFIUTO GENERICO	509,47	289,4	220,07	281,5	150,9	130,6	205,1	104,8	100,3
RIFIUTO SPECIFICO	40,247	0,06	40,187	97,4	54,9	42,5	38,5	0,1	38,4

R. Recupero
S. Smaltimento

RIFIUTI PRODOTTI DESTINATI A RECUPERO MEDIANTE OPERAZIONI DI RECUPERO IN TONNELLATE (t)

	2024			2023			2022		
	in loco	sito esterno	Tot.	in loco	sito esterno	Tot.	in loco	sito esterno	Tot.
RIFIUTI PERICOLOSI									
Preparazione per il riutilizzo (R13)	-	115,68	115,68	-	52,7	52,7	-	35,6	35,6
TOTALE	**-**	**115,68**	**115,68**	**-**	**52,7**	**52,7**	**-**	**35,6**	**35,6**
RIFIUTI NON PERICOLOSI									
Preparazione per il riutilizzo (R13)	-	173,78	173,78	-	153,2	153,2	-	69,2	69,2
TOTALE	**-**	**173,78**	**173,78**	**-**	**69,2**	**69,2**	**-**	**102,2**	**102,2**

RIFIUTI PRODOTTI DESTINATI A SMALTIMENTO MEDIANTE OPERAZIONI (t)

	2024			2023			2022		
	in loco	sito esterno	Tot.	in loco	sito esterno	Tot.	in loco	sito esterno	Tot.
RIFIUTI PERICOLOSI									
Altre operazioni di smaltimento	-	53,28	53,28	-	47,79	47,79	-	21,63	21,63
TOTALE	**-**	**53,28**	**53,28**	**-**	**47,79**	**47,79**	**-**	**21,63**	**21,63**
RIFIUTI NON PERICOLOSI									
Altre operazioni di smaltimento	-	53,28	53,28	-	125,26	125,26	-	117,06	117,06
TOTALE	**-**	**53,28**	**53,28**	**-**	**125,26**	**125,26**	**-**	**117,06**	**117,06**

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Vebi ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non pertinente

STANDARDS GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGG.	PARAGRAFO	NOTE
INFORMATIVA GENERALE				
GRI 2 INFORMATIVA GENERALE VERSIONE 2021	2-1 Dettagli organizzativi	14 47	Governance e contesto di sostenibilità Una presenza consolidata a livello internazionale	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6	Nota metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6	Nota metodologica	Punto di contatto a fine Report
	2-4 Revisione delle informazioni	6 14	Nota metodologica Governance e contesto di sostenibilità	
	2-5 Assurance esterna	6	Nota metodologica	Non prevista
	2-6 Attività, catena di valore e altri rapporti di business	44-46	Un prodotto sicuro, per l'uomo e per l'ambiente	
	2-7 Dipendenti	57	Persone al centro, le basi della nuova organizzazione	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	57	Persone al centro, le basi della nuova organizzazione	
	2-9 Struttura e composizione della governance	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-13 Delega di responsabilità nella gestione degli impatti	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-15 Conflitti di interesse	16	Etica ed integrità di business	In questa fase di riassetto organizzativo la tematica dei conflitti di interesse è gestita dagli articoli del Codice Civile.
	2-16 Comunicazione delle criticità	16 17-19 51	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-19 Norme riguardanti le retribuzioni	14	Governance e contesto di sostenibilità	

STANDARDS GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGG.	PARAGRAFO	NOTE
GRI 2 INFORMATIVA GENERALE versione 2021	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annua			Informazioni non disponibili - In questa fase di riassetto organizzativo l'azienda non ha implementato un metodo di calcolo del KPI richiesto, ma si impegna a definirlo per le prossima annualità
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	8 14	Lettera agli stakeholder Governance e contesto di sostenibilità	
	2-23 Impegno in termini di policy	16 17	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	16 17 51	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
	2-25 Processi volti a rimediare gli impatti negativi	16 17 51	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	16 17 51	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	16 17 51	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	36	Le attività con gli stakeholder	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	30 36	Analisi della materialità Le attività con gli stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi	56	Persone al centro, le basi della nuova organizzazione	
TEMI MATERIALI				
GRI 3 TEMI MATERIALI - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	30	Analisi della materialità	
	3-2 Elenco dei temi materiali	31	Temi materiali	
1. Assicurare la responsabilità della gestione aziendale per continuare a crescere nel mercato con una visione prospettica				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	14-20	Cap. 1 - Una nuova governance per un nuovo assetto di Gruppo	
GRI 2 Informativa generale - versione 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-13 Delega di responsabilità nella gestione degli impatti	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-16 Comunicazione delle criticità	16 17 51	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
GRI 201 - Performance economiche	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	20	La responsabilità economica	
GRI 205 - Anticorruzione	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	16	Etica ed integrità di business	

STANDARDS GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGG.	PARAGRAFO	NOTE
2. Mantenere alta l'attenzione sulla gestione integrata dei rischi ambientali, industriali, economici e di sicurezza, in coerenza con le prescrizioni della Direttiva Seveso III				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	13-20 43-54 61 67-72	Cap. 1 - Una nuova governance per un nuovo assetto di Gruppo Cap. 3 - Un prodotto sicuro, per l'uomo e per l'ambiente L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori Cap. 5 - Responsabilità ambientale e gestione degli impatti	
GRI 2 Informativa generale - versione 2021	2-23 Impegno in termini di policy	16 17	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	16 17 51	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
	2-25 Processi volti a rimediare gli impatti negativi	16 17 51	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	16 17 51	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	16 17 51	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
GRI 201 - Performance economiche	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	20	La responsabilità economica	
GRI 413 - Comunità locali	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	17-19	Gestione della sicurezza industriale e conformità alla Direttiva Seveso III	

STANDARDS GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGG.	PARAGRAFO	NOTE
3. Etica ed integrita di business				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	16	Etica ed integrità di business	
GRI 2 Informativa generale - versione 2021	2-23 Impegno in termini di policy	16 17	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	16 17	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	16 17	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio	
GRI 205 - Anticorruzione	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	16	Etica ed integrità di business	
4. Avere una governance coinvolta nella sostenibilità				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	13-20	Cap. 1 - Una nuova governance per un nuovo assetto di Gruppo	
GRI 2 Informativa generale - versione 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-13 Delega di responsabilità nella gestione degli impatti	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	14	Governance e contesto di sostenibilità	
	2-16 Comunicazione delle criticità	16 17	Etica ed integrità di business Sistemi di gestione e presidio del rischio	
5. Sostenere gli investimenti per l'innovazione di processo, di prodotto e in Ricerca e Sviluppo				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	49	Cap. 3 - Un prodotto sicuro, per l'uomo e per l'ambiente	
NON GRI		49	Il valore dell'innovazione, della ricerca e della qualità	

STANDARDS GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGG.	PARAGRAFO	NOTE
6. Sviluppare prodotti innovativi e sicuri per l'uomo e per l'ambiente per mercati sensibili e diversificati				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	43-47	Cap. 3 - Un prodotto sicuro, per l'uomo e per l'ambiente	
GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	47 51	Il valore dell'innovazione, della ricerca e della qualità La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
GRI 417 - Marketing ed etichettatura	4017-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	51-52	La sicurezza, principio guida nello sviluppo del prodotto biochimico	
7. Contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO_2				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	69	Gestione energetica ed emissioni climalteranti	
GRI 305 - Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	69	Gestione energetica ed emissioni climalteranti	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	69	Gestione energetica ed emissioni climalteranti	
8. Ridurre l'impatto ambientale controllando consumi energetici, uso dell'acqua e gestione dei rifiuti, in linea con la certificazione ISO 14001				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	67-75	Cap. 5 - Responsabilità ambientale e gestione degli impatti	
GRI 302- Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	69	Gestione energetica ed emissioni climalteranti	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	69	Gestione energetica ed emissioni climalteranti	
GRI 303- Acqua ed effluenti	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	72	Gestione della risorsa idrica	
	303-3 Prelievo idrico	72	Gestione della risorsa idrica	
GRI 306 - Rifiuti	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	73-75	Gestione dei rifiuti	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	73-75	Gestione dei rifiuti	
	306-3 Rifiuti generati	73-75	Gestione dei rifiuti	
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	73-75	Gestione dei rifiuti	
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	73-75	Gestione dei rifiuti	

STANDARDS GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGG.	PARAGRAFO	NOTE
9. Promuovere la formazione dei dipendenti per rafforzare le competenze e assicurare la continuità e lo sviluppo dell'azienda				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	59-60	Formazione e sviluppo professionale	
GRI 404 - Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	59-60	Formazione e sviluppo professionale	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	59-60	Formazione e sviluppo professionale	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	59-60	Formazione e sviluppo professionale	
10. Sviluppare le competenze dei manager per assicurare stabilità e raggiungere gli obiettivi aziendali				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	51 59	Il valore dell'innovazione, della ricerca e della qualità Formazione e sviluppo professionale	
GRI 404 - Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	59	Formazione e sviluppo professionale	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	59	Formazione e sviluppo professionale	
11. Promuovere un buon clima aziendale per mantenere alto il livello di fiducia reciproca				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	56-58	Cap. 4 - Valorizzare le persone, sostenere la comunità	
GRI 401 - Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover	56-58	Persone al centro, le basi della nuova organizzazione	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	56-58	Persone al centro, le basi della nuova organizzazione	
12. Garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori				
GRI 3 TEMI MATERIALI versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	61-63	L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori	

STANDARDS GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	PAGG.	PARAGRAFO	NOTE
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	61-63	L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori	
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	61-63	L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori	
	403-3 Servizi per la salute professionale	61-63	L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	61-63	L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	61-63	L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	61-63	L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori	
	403-9 Infortuni sul lavoro	61-63	L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori	
	403-10 Malattie professionali	61-63	L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori	
13. Attenzione alla comunità locale				
GRI 3 TEMI MATERIALI VERSIONE 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	65	Le iniziative a favore della comunità e del territorio	
GRI 203 - Impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	65	Le iniziative a favore della comunità e del territorio	

FATTORI DI CONVERSIONE UTILIZZATI	
Fonte fattore di conversione emissioni GHG Scope 1	DEFRA 2024
Fonte fattore di conversione emissioni GHG Scope 2	AIB 2024 Grid Mix e Residual Mix
GRI 203 - impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi

Per qualsiasi informazione relativa al presente Report contattare:
Elisa Trevisan
Resp. Marketing e Comunicazione
T. +39 0499337111
Info@vebi.it
Il Report di Sostenibiltà di Vebi è stato curato dal gruppo di lavoro coordinato dalla Direzione Generale composto da:
Luigi Bazzolo
Stefano Gualdi
Nicola Panizzo
Mario Di Leva
Fabiana Venturi
Davide Montin
Elisa Trevisan

Consulenza, progetto di comunicazione e realizzazione:

ICDLAB
SOSTENIBILITÀ E COMUNICAZIONE

Si ringrazia tutto il personale di Vebi per il contribuito dato alla realizzazione del Report.

Vebi

HOUSE OF EXCELLENCE

Via Gagliardo, 2
30033 Noale (VE)
049 933 7111
info@vebi.it